

Università di Trieste

Settimana di visita istituzionale 20-23 maggio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Geologia, L-34, sede Trieste

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

L'ordinamento del Corso di laurea in Geologia dell'Università di Trieste è stato definito nel 2008/2009, in fase di adeguamento dei corsi universitari alla legge 270/2004. Da allora, si è costantemente effettuata la revisione del corso di studi secondo le modalità qui illustrate e che hanno portato allo sviluppo dell'attuale sistema di gestione, valutazione e revisione del corso.

Il corso di laurea in Geologia è il primo livello di formazione in una disciplina che nell'Ateneo triestino ha una antica tradizione in parte legata alle caratteristiche di un territorio particolarmente ricco da un punto di vista geologico.

Oltre all'Università, a Trieste hanno sede importanti istituzioni scientifiche votate allo studio delle discipline di interesse del corso di studio, come l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - OGS e l'International Center of Theoretical Physics – ICTP, solo per citare le più importanti. Queste istituzioni contribuiscono a far sì che l'ambiente in cui si sviluppa l'attività del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze (MIGe), da cui il corso di studio è gestito, sia particolarmente dinamico e ricco di idee e stimoli.

Va sottolineato, inoltre, che il Dipartimento di Matematica, informatica e geoscienze è l'unico della Regione Friuli-Venezia Giulia che veda la presenza di una sezione dedicata alle geoscienze e ciò fa sì che esso rappresenti uno dei principali riferimenti della Amministrazione Regionale per i temi della protezione e gestione del territorio e dell'ambiente e della prevenzione e mitigazione del rischio geologico.

In questo ambiente così ricco e stimolante, la filiera della formazione universitaria nelle discipline delle Scienze della Terra risulta particolarmente importante, perché, da un lato, essa può godere di una quantità di apporti di livello particolarmente alto e, dall'altro, essa fornisce alle istituzioni scientifiche, alla comunità e al territorio le migliori forze in termini di giovani scienziati e professionisti.

I risultati della Rilevazione Almalaurea sulla Condizione Occupazionale (condizione ad 1 anno dalla laurea) **[DOC2]**, indicano che la percentuale di laureati che si iscrivono a un corso di laurea di secondo livello è superiore al 90%. L'esigenza primaria del corso di studio è quindi quella di garantire una solida formazione di base, fornendo le competenze disciplinari e trasversali necessarie per affrontare i cicli di studi successivi con alto profitto.

Presso l'Ateneo tergestino sono attive la laurea magistrale in Geoscienze e la laurea magistrale in Geophysics and Geodata che costituiscono un'importante opportunità per laureati del corso di laurea di proseguire gli studi. Si sottolinea, inoltre, come all'Università di Trieste sia presente anche la Scuola di Dottorato in Earth Science, Fluid Dynamics and Mathematics.

Alla luce di quanto sopra esposto, il corso di studio opera per mantenere sempre aggiornato il percorso formativo in modo da garantire una solida formazione di base, fornendo le competenze disciplinari e trasversali necessarie per affrontare i cicli di studi successivi con alto profitto. A tal fine è presente un Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso che collabora con il Coordinatore ed è stato istituito il Comitato di Indirizzo **[DOC3]**. Importante per il costante aggiornamento del percorso formativo è anche la presenza di docenti appartenenti alle istituzioni del Sistema Trieste (*D.CDS.1.1.2*).

D.CDS.1.1.2

Per poter meglio favorire l'interazione con il mondo della produzione, dei servizi e le altre realtà accademiche, il corso di studio, nell'ottica di una moderna e più efficace gestione dello stesso, ha deliberato l'istituzione del Comitato di Indirizzo nella riunione del 19 novembre 2021 **[DOC3]**. Nel Consiglio di Corso di studio del 25 gennaio 2022 si è formalizzata la composizione del Comitato di Indirizzo che è composto da tre rappresentanti accademici e sei esperti appartenenti a stakeholders esterni **[DOC4]**. Tra questi ultimi, sono presenti rappresentanti del Servizio Geologico della Regione FVG, dell'Ordine dei Geologi FVG, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - OGS, del Geoparco delle Alpi Carniche, di ARPA, della Protezione Civile. Per la parte

accademica, sono membri del Comitato il coordinatore pro-tempore del corso e due docenti. Gli incontri con il Comitato di Indirizzo sono programmati con cadenza quadriennale salvo specifiche esigenze.

L'azione del Comitato di Indirizzo, dopo la sua istituzione, ha permesso di individuare alcuni temi che, ad avviso degli stakeholders esterni, dovranno ricevere maggiore importanza nel percorso formativo. Ad esempio, è emersa la necessità di aumentare le conoscenze degli studenti in ambiti quali la contaminazione di suoli e acque, la bonifica di siti inquinati, le tipologie di indagini dirette, la conoscenza della legislazione e l'importanza dell'utilizzo dei Geographical Information Systems [DOC5]. Alla luce delle osservazioni pervenute dagli stakeholders, tali temi, già trattati nella laurea magistrale in Geoscienze, vengono ora proposti, a livello introduttivo, anche in questo corso di studio.

Il Comitato di Indirizzo, dalla sua istituzione, si è riunito una volta. In fase di riesame nel novembre del 2024 non si è ritenuto di convocare formalmente il comitato di indirizzo visto che i provvedimenti presi a seguito della riunione del 2022 non sono ancora entrati completamente in vigore, non essendo ancora completato il ciclo di studi. Si sottolinea, tuttavia, che frequenti sono le occasioni di confronto con rappresentanti degli stakeholders a livello di Consiglio di corso di laurea in Geologia e anche nei Consigli dei corsi laurea magistrale in Geoscienze e in Geophysics and Geodata. Vi sono, infatti, professionisti e rappresentanti di enti che fanno parte del "Sistema Trieste" che hanno anche incarichi di insegnamento. Essi forniscono preziosi input che permettono di focalizzare il percorso formativo, anche alla luce delle esigenze dei corsi di studio di livello superiore.

Durante questa fase di riesame, è stata messa in luce la necessità di aumentare la frequenza delle riunioni del Comitato di Indirizzo per rendere più aggiornato il percorso formativo rispetto alle esigenze del mondo produttivo e professionale. Si propone di incrementare il numero delle riunioni ad almeno una volta all'anno e aprirle alla partecipazione dei rappresentanti degli studenti.

La tabella sottostante riassume i risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni di enti/aziende sulla preparazione degli studenti ospitati per i tirocini relativi al 2024, espressi in %, mentre nella SUA-CdS, quadro C3, viene riportata l'analisi dei dati [DOC1]. Dai dati in tabella e dai commenti liberi che il tutore può inserire, è evidente una complessiva soddisfazione positiva da parte dei tutori. I punti di forza degli studenti risultano: avere una ottima preparazione di base in campo geologico e una buona capacità di adattamento alla contingente attività di ricerca. Gli studenti sono molto motivati e collaborativi, hanno buon senso critico e la capacità di applicare il bagaglio culturale acquisito nel corso della carriera universitaria. Viene giudicata positivamente la trasversalità delle competenze. Dal questionario emerge l'apprezzamento per una buona autonomia nel lavoro proposto e una buona preparazione dello studente nelle discipline di base. Tuttavia, in casi singoli, viene segnalato che si può migliorare la visione complessiva dell'attività svolta. Sebbene venga rilevata una buona propensione a lavorare in gruppo, in qualche caso, il tutor ravvisa la necessità di migliorare la comunicazione con i colleghi, costruendo relazioni positive funzionali al lavoro in gruppo. In un caso, viene rilevato che servirebbe una migliore conoscenza della normativa in campo geologico-ambientale.

E' soddisfatto della preparazione dello studente nello svolgimento delle attività assegnate, con riferimento ai seguenti aspetti? (dati espressi in %)	 Decisamente NO	 Più NO che sì	 Più SI che no	 Decisamente SI
1. Conoscenze preliminari richieste dal contesto lavorativo possedute dallo studente		10	58	32
2. Capacità di applicare nel contesto lavorativo le conoscenze preliminari possedute			32	68
3. Capacità di interagire e comunicare nel contesto lavorativo di inserimento			21	79
4. Livello di autonomia nello svolgimento delle attività assegnate			26	74
5. Capacità di apprendere nuove competenze nel contesto lavorativo			32	68
6. Complessivamente			21	79

Considerando la tipologia di tirocini, risultano prevalenti quelli effettuati in sede, che vengono preferiti a quelli con aziende ed enti esterni, per i quali è riportata un'ampia scelta di possibilità nel sito del Dipartimento, alla sezione Didattica (<https://dmg.units.it/it/content/didatticacorsi-studiostage-e-tirocini>) [DOC6]. Dalla consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo e in base ai suggerimenti che sono stati evidenziati durante la riunione con il Comitato (verbale del 28/04/22 [DOC5]), a partire dall'anno di coorte 2023/24, i CFU dedicati al tirocinio sono stati ridotti da 6 a 3 CFU. Si sta valutando l'idea di discutere con le aziende modalità di maggiore coordinamento tra le proposte di tesi e i potenziali tirocini esterni in modo da rendere questi ultimi più attrattivi. Infine, il corso di studi ha inserito un modulo di 3 CFU dedicato al GIS nel corso di 'Informatica applicata alle scienze geologiche. Si attende la fine della coorte, prevista con l'anno accademico 2025/26, per verificare la validità di questi cambiamenti.

Va tuttavia ricordato che i principali portatori di interesse del corso di studio sono rappresentati dai cicli di studio successivi (LM e PhD) in quanto la quasi totalità dei laureati continua il percorso nella laurea magistrale.

Punti di Forza:

- Il CdS di Geologia dell'Università di Trieste è l'unico presente nel Friuli-Venezia Giulia. Considerando i due Atenei presenti in Regione (Trieste e Udine) questo rende il CdS di riferimento nelle discipline delle Scienze della Terra per gli studenti della Regione, anche considerando la sua posizione geografica (est della regione ed a confine con la Slovenia).
- Il Corso di Laurea fornisce competenze essenziali in geologia, fondamentali per il consolidamento e la crescita del Sistema Trieste, una rete di Enti, Laboratori e Istituzioni di eccellenza impegnati nella ricerca di base e applicata e ben integrate a livello internazionale.
- La percentuale di laureati che prosegue gli studi con un corso di laurea magistrale superiore al 90%, diventando quindi un buon acceleratore di conoscenze fondamentali per le lauree magistrali gestite dal CdS, cioè la LM in Geoscienze, in italiano, e la LM in Geophysics and Geodata, in inglese quindi attrattiva anche per non italiani.
- Il CdS di geologia, sia in sede di autovalutazione che nei documenti allegati (nello specifico la SUA2025 e RRC2024) mostra di aver creato un'ampia rete di convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende di eccellenza del territorio, che garantiscono supporto didattico e opportunità di tirocinio.
- Dal monitoraggio effettuato si evince che le competenze acquisite dagli studenti laureati triennali nel CdS di Geologia consentono loro di inserirsi con successo nel mondo del lavoro, tanto che tutti gli indicatori segnalano il CdS come il più performante della media nazionale dei CdS di geologia (AlmaLaurea).

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi dei documenti, in particolare la SUA-CdS 2025, risulta un ridotto interesse degli studenti nei confronti dei tirocini esterni presso professionisti, aziende o enti territoriali, importante strumento che permette il contatto con il mondo del lavoro, anche alla luce delle lauree professionalizzanti. Al di là di una lista di possibili aziende intese ad ospitare tirocinanti, e presente sul sito del CdS di Geologia, non è chiaro se il CdS si sia dotato di strumenti per incentivare gli studenti verso tirocini esterni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS 2024/25
Descrizione:SUA-CdS 2024/25. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Geologia
Dettagli:quadro C3
File:L34_D.CDS.1.1_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Titolo [DOC2] Scheda AlmaLaurea
Descrizione:AlmaLaurea 2024. Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale, anno di indagine 2023
Dettagli:quadro Condizione occupazionale
File:L34_D.CDS.1.1_DOC2_Almalaurea.pdf
 - **Titolo:**[DOC3] Verbale CdS n° 48 dd. 19/11/21
Descrizione:Verbale Consiglio del Corso di laurea in Geologia del 19 novembre 2021
Dettagli: p.to 4 odg - Istituzione Comitato di Indirizzo
File:L34_D.CDS.1.1_DOC3_verbale 49 CCS_GEO 19novembre2021.pdf
 - **Titolo:**[DOC4] CdS n° 50 dd. 25/01/22
-

Descrizione:Verbale Consiglio del Corso di laurea in Geologia del 25 gennaio 2022

Dettagli:p.to 4 odg - Nomina Comitato di Indirizzo

File:L34_D.CDS.1.1_DOC4_ verbale 50 CCS 25 gennaio 2022.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Verbale riunione comitato di indirizzo

Descrizione:Verbale riunione comitato di indirizzo L e LM in Geologia del 28 aprile 2022

Dettagli:intero documento

File:L34_D.CDS.1.1_DOC5_verbale riunione comitato di indirizzo.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Elenco convenzioni MIGe

Descrizione:Elenco convenzioni Dipartimento di Matematica, Informatica e geoscienze

Dettagli:intero documento

File:L34_D.CDS.1.1_DOC6_DMG_Elenco_Convenzioni_ULTIMO_0.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

Descrizione:Discussione sulle modalità di coinvolgimento del Comitato di Indirizzo nella pianificazione del CdS, e come indirizzare gli studenti verso il mondo del lavoro, andando poi a interloquire con i settori professionali e produttivi,

Dettagli:Diario di Visita - 6/5/25 16.15 -17.00

- **Titolo:**Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame

Descrizione:Discusso sulle attività di tirocinio e delle possibilità di incentivare i tirocini esterni e sulle possibili attività all'estero. Per quest'ultima voce sono state discusse anche sull'evoluzione di studenti incoming nel CdS.

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 13.45-14.45

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Gli obiettivi formativi che il corso di studio si è posto sono quelli tipici della classe di laurea L-34 (Geologia), che sono conformi per contenuti e tipologia alle attività didattiche e agli schemi concordati a livello nazionale in sede di coordinamento dei corsi di Scienze della Terra. I profili in uscita sono definiti in modo coerente nella Sezione A della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) **[DOC1]**, in particolare nei quadri A2.a, A2.b ed A4.a. Questi aspetti sono altresì sintetizzati in modo diretto ed accessibile agli studenti attraverso il [sito web dedicato al Corso di studi \(Il corso in pillole\)](#) e sul Manifesto degli Studi **[DOC3]**.

Le conoscenze acquisite consentono al laureato in Geologia di operare efficacemente nei vari ambiti di ricerca e professionali delle scienze della terra, utilizzando metodi quantitativi basati sui principi fondamentali del metodo scientifico e sulle relative conoscenze di base di matematica, chimica, fisica ed informatica.

Il corso di laurea in Geologia ha il fine di formare laureati in possesso di una solida conoscenza di base delle scienze della Terra e delle metodologie classiche ed avanzate nei settori della geologia (paleontologia, geologia stratigrafica, geologia strutturale), della geomorfologia e della geologia applicata, della mineralogia, petrografia e geochimica, della geofisica teorica ed applicata.

Il laureato in Geologia, oltre a una solida preparazione nelle discipline scientifiche di base e capacità di rigorosa applicazione del metodo scientifico allo studio della Terra e della sua evoluzione, possiede conoscenze operative degli strumenti informatici e di analisi dati, anche su base geografica (sistemi informativi geografici); possiede, inoltre, conoscenze introduttive in almeno un settore connesso alle risorse naturali, alla gestione del territorio, ai rischi naturali, alla geologia marina-costiera, alla geofisica d'esplorazione. La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono valutate sia nei corsi specifici di base che nelle successive fasi del percorso formativo che richiedano l'utilizzo di tali conoscenze (ad es. corsi di geofisica e di geochimica).

Il laureato in Geologia avrà acquisito, al superamento della prova finale, sia attitudine e conoscenze appropriate per inserirsi facilmente in un ambiente di lavoro, sia familiarità col metodo scientifico e nozioni necessarie per il proseguimento degli studi al secondo livello in Scienze Geologiche e in Scienze Geofisiche.

Il carattere del corso di studio, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è definito con chiarezza nella SUA (Quadro A4.a) nella sua inter- e multidisciplinarietà in tutti i campi delle Scienze Geologiche (area geologico paleontologica; geomorfologica e applicativa; mineralogico petrografica; geofisica).

Gli obiettivi formativi specifici sono chiaramente definiti nel Quadro A4.a della SUA in sostanziale coerenza con gli obiettivi della classe di laurea, dando risalto alle nuove tecnologie, come i sistemi informativi territoriali, con un corso specifico.

I laureati triennali in Geologia possono trovare impiego in svariati campi della geologia (gli sbocchi professionali elencati nel Quadro A2.a della scheda SUA), sia come dipendenti che professionisti autonomi (vi è la figura professionale del Geologo Junior) e soprattutto possono proseguire gli studi nella laurea magistrale (LM-74 e LM-79) in modo da accrescere le loro competenze. Per favorire il passaggio alle lauree magistrali, il CdS organizza conferenze che vanno sotto il nome di 'Vetrina sulla Geologia', pubblicizzata sul [sito web del MIGe](#), in un video promozionale proposto a [Porte Aperte](#) ed in un altro proposto sul canale [YouTube](#).

D.CDS.1.2.2

L'ordinamento è stato recentemente rivisto in modo da descrivere in modo chiaro e sintetico gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali (SUA-CdS **[DOC1]**, quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c). Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita dal corso di studi e sono adeguatamente declinati nelle seguenti aree di apprendimento:

1. conoscenze di base nelle discipline chimiche, fisiche, matematiche, informatiche e geologiche per formare una solida cultura scientifica e poter descrivere e interpretare i processi geologici esogeni ed endogeni;
2. conoscenze fondamentali nei diversi settori delle scienze della terra per la comprensione, nei loro aspetti teorici, sperimentali e applicativi, dei processi evolutivi del Pianeta;
3. adeguata capacità di utilizzo delle specifiche metodiche disciplinari per svolgere indagini geologiche di laboratorio e di terreno;

4. adeguate competenze tecnico-operative;
5. capacità di lavorare con definiti gradi di autonomia, anche insieme ad altri professionisti, e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
6. capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Le attività formative dei primi due anni si concentrano principalmente sui punti 1 e 2, mentre quelle del terzo anno sviluppano il punto 3, 4 e 5. Grande rilevanza è stata data al rilevamento geologico (21 CFU) che trova spazio nel secondo e nel terzo anno ed è svolto da docenti con differenti competenze in modo da offrire una panoramica il più completa possibile delle attività che si svolgono sul territorio, come peraltro suggerito dal comitato di indirizzo.

Il Corso è organizzato secondo un unico percorso formativo (un unico curriculum), in cui le attività formative sono tutte obbligatorie, ad eccezione di 20 CFU (12 a scelta dello studente, 3 di tirocinio e 5 relativi alla tesi ed alla prova finale). Questa impostazione, emersa a valle del Riesame del 2024 [DOC2], vuole garantire a tutti gli studenti una preparazione di base quanto più estesa possibile, senza tralasciare aspetti che altrimenti potrebbero non essere affrontati negli studi successivi.

L'ampia formazione di base assicurata dal CdS risulta propedeutica alle esigenze formative delle lauree magistrali e dei successivi livelli di studio e ricerca. Questo viene confermato dai dati SIS-VALDIDAT considerando gli ultimi 3 anni alla domanda se è necessario fornire più conoscenze di base (S3) si può notare un continuo miglioramento (una minore richiesta) passando da 19% del a.a. 2021/22 al 14% (a.a. 2022/23) fino al 12% per l'a.a. 2023/24. Se si considerano le valutazioni relativi al quesito D1 (le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame) espresse nei due corsi di LM, queste risultano più che positive con valori medi superiori ad 8/10. Le valutazioni sono accessibili e consultabili al sito [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Punti di Forza:

- Il CdS mostra un equilibrio delle materie spiccatamente geologiche, comprendo le competenze necessarie per una eventuale uscita dello studente con la Laurea Triennale o per un proseguimento nell'ambito delle Lauree Magistrali di competenza geologica delle classi LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche) e LM-79 (Scienze Geofisiche).
- Gli obiettivi formativi specifici sono coerenti con i profili scientifico/professionali presi in considerazione in uscita, mostrando anche una possibilità di accedere all'albo professionale come Geologo Junior.
- La recente ristrutturazione del CdS in Geologia in un unico curriculum, con tutti i corsi obbligatori ad eccezione di 12 CFU a scelta dello studente, 3 per il Tirocinio 3 5 per la tesi finale, permette di meglio generalizzare la preparazione degli studenti andando a coprire tutte le discipline geologiche.

Aree di miglioramento:

- Non è chiaro se nella definizione degli sbocchi professionali (SUA2025 quadro A2.a) siano definite le competenze del solo Geologo Junior, oppure se questa descrizione riguardi anche le possibili competenze delle altre figure professionali previste (SUA2025 quadro A2.b).
- La commissione AQ è prevista essere composta da Docenti, tecnici e studenti, così come dichiarato nel sito di Ateneo per la parte di [Assicurazione della Qualità di Geologa](#) ("Il Gruppo AQ del Corso di Studio (CdS) è coordinato dal Coordinatore del CdS e prevede la partecipazione, oltre al Coordinatore, di almeno un ulteriore docente afferente al CdS, di uno studente e di un referente amministrativo della Segreteria Didattica o manager didattico (se presente)..."). Dal momento che nell'elenco dei membri AQ, presente sul sito di Ateneo, sono presenti solo docenti e un ricercatore, tutte le figure previste devono essere rappresentate all'interno della Commissione AQ del CdS.
- Rispetto al numero di laureati entro la durata normale del corso, gli indicatori riportano valori decisamente minimi, che non sono migliorati nonostante il cambiamento di ordinamento e l'alleggerimento del carico del terzo anno,

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda che siano rappresentate tutte le figure previste all'interno della Commissione AQ del CdS.
- Si raccomanda il controllo delle tempistiche di laurea della coorte in uscita, in modo da poter intraprendere azioni di miglioramento adeguate.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS 2024/25
Descrizione:SUA-CdS 2024/25. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Geologia
Dettagli:quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
File:L34_D.CDS.1.2_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Rapporto Ciclico di Riesame 2024
Descrizione:Rapporto Ciclico di Riesame 2024 del Corso di laurea in Geologia.
Dettagli:PdA D.CDS.1.1. (pag 10)
File:L34_D.CDS.1.2_DOC2_RRC2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Manifesto degli studi
Descrizione:Manifesto degli studi per l'a.a. 2023/2024 del Corso di laurea in Geologia
Dettagli:intero documento
File:L34_D.CDS.1.2_DOC3_Manifesto 2023-2024 Geologia.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame,
Descrizione:Si è discusso della discrepanza tra la composizione attuale della Commissione AQ e della declaratoria di composizione della stessa commissione sul sito dell'Ateneo.
Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 13.45-14.45

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS
Descrizione:E' stato discusso il bilanciamento delle discipline di baser rispetto quelle di indirizzo, anche in funzione del possibile ingresso dello studente triennale nel mondo del lavoro.
Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 16.15-17.00

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS
Descrizione:Discussione sulla rappresentatività delle figure professionali all'interno del Consiglio di Indirizzo rispetto il mercato del lavoro.
Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 16.15-17.00

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è descritto nella scheda SUA **[DOC1]**, nelle pagine web dell'università dedicate al [Cds](#) e nel Regolamento didattico **[DOC2]**. Il piano degli studi è accessibile e scaricabile dal [sito del CdS](#). Coerentemente con l'ordinamento didattico delineato nella SUA-CdS, il regolamento didattico prevede insegnamenti che puntano a fornire una formazione di base completa ed esaustiva nei contenuti disciplinari, consentendo agli studenti di continuare gli studi senza difficoltà. La misura in cui le singole attività formative concorrono a realizzare gli obiettivi formativi del corso può essere dedotta dal Regolamento didattico, il quale riporta l'elenco degli insegnamenti, specificando gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

È doveroso notare che, anche a causa delle due azioni sopra descritte, l'attuale organizzazione del percorso formativo è vincolata, in quanto lo studente può personalizzare solo 20 CFU (12 a scelta dello studente, 3 di tirocinio e 5 relativi alla tesi ed alla prova finale) sui 180 complessivi. Questa impostazione tiene conto del fatto che il laureato potrà poi godere di un'ampia autonomia nella scelta del proprio percorso formativo proseguendo gli studi che in questa sede danno la possibilità di seguire due LM, di cui una articolata su tre diversi curricula. Allo stesso tempo, essa fornisce gli elementi fondamentali dei principali aspetti delle Scienze della Terra, garantendo quindi allo studente una scelta matura e consapevole verso la formazione di secondo livello. La struttura del percorso formativo viene monitorata di anno in anno, valutando sia gli indici legati alla progressione ed al regolare completamento della carriera degli studenti (come ad esempio iC02, iC02BIS, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22, iC24), sia il loro grado di soddisfazione complessivo (mediante l'indicatore iC25 o attraverso i risultati della Rilevazione Almalaurea, accessibile attraverso il sito [AlmaLaurea-occupazione](#)).

D.CDS.1.3.2

La struttura del Corso di studio si articola in un unico curriculum e, ad eccezione di 12 CFU in attività a scelta dello studente, tutti gli altri insegnamenti sono, di fatto, obbligatori (senza opzioni). Come da disposizioni d'Ateneo **[DOC3]**, tutte le attività formative del corso si svolgono rigorosamente in presenza, al fine di garantire un'interazione diretta e dinamica tra studenti e docenti, con un riscontro immediato sull'efficacia dell'azione didattica, in un ambiente strutturato che facilita la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti.

Il quadro delle attività prevede insegnamenti che variano da 6 a 15 CFU, e un tirocinio che dall'anno di coorte 2023/24 è passato da 6 a 3 CFU (v. Manifesto degli studi **[DOC5]**). A norma del Regolamento didattico a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore di lezioni ed esercizi in aula, e 17 ore di studio autonomo o assistito da tutori; per le attività sperimentali di laboratorio e in campagna, ogni CFU è suddiviso per il 48% (12 ore) nell'attività stessa e per il 52% (13 ore) nell'elaborazione e nell'analisi personale autonoma o assistita da tutori **[DOC2]**. I CFU assegnati ad altre attività formative (TAF E ed F, quali tirocini, internati, attività professionalizzanti, prova finale) prevedono un impegno complessivo di 25 ore da parte dello studente. Il numero dei CFU è evidenziato anche nei piani di studio, quello delle ore di attività didattica solo nelle schede degli insegnamenti e sul [sito del corso](#).

D.CDS.1.3.3

Il corso di studio garantisce un percorso formativo ampio ed approfondito, che punta ad offrire la massima completezza nella preparazione di base. Gli insegnamenti obbligatori non appartengono esclusivamente ai settori scientifico disciplinari di area di scienze della Terra ma prevedono anche 12 CFU di area matematica (MAT/03), 12 CFU di area chimica (CHIM/03) e 12 CFU di area fisica (FIS/01). Ulteriori elementi di transdisciplinarietà ed interdisciplinarietà sono dati dalle attività a scelta dello studente che sono riportate nel Regolamento didattico **[DOC2]**. Il corso di studi elenca una lista di esami di TAF D (libera scelta) che sono coerenti con il completamento del percorso didattico. Si chiarisce altresì che lo studente può scegliere tra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo all'interno di qualsiasi ambito disciplinare, purché coerentemente con il piano formativo. Tale coerenza è giudicata di volta in volta dalla Commissione Didattica, che porta poi i giudizi all'attenzione di tutto il collegio del corso di studi per l'approvazione.

Un aspetto importante del percorso formativo è l'effettuazione di attività didattica sul territorio, in modo da portare gli studenti alla conoscenza diretta delle problematiche geologiche che si troveranno ad affrontare nel futuro. Queste attività di "campagna" vengono inserite con CFU specifici nei vari insegnamenti, dato che costituiscono una parte essenziale dell'insegnamento stesso. Oltre a queste attività, legate ai singoli insegnamenti, vengono organizzate attività sul territorio di più giorni con il coinvolgimento di studenti di vari anni di corso e anche studenti delle Lauree magistrali e del dottorato. Si tratta di attività volte a stimolare e creare un gruppo omogeneo di studenti che poi possano proseguire con gli studi in geoscienze e anche nel dottorato. Una di queste attività svolta nel primo semestre del primo anno si è dimostrata importante anche per ridurre gli abbandoni tra primo e secondo anno.

D.CDS.1.3.4

Il corso di studio non prevede insegnamenti a distanza. Tuttavia, come da regolamento di Ateneo, le lezioni convenzionali sono registrate e messe a disposizione degli studenti.

D.CDS.1.3.5

Il corso di studio raccomanda ai docenti l'uso sistematico delle piattaforme digitali di Ateneo (es. Moodle, Teams) per mettere il materiale didattico (principalmente slides e/o note delle lezioni) a disposizione degli studenti. La rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#), ripresa dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti [DOC4], evidenziano che gli studenti ritengono il materiale didattico fornito sia generalmente adeguato (quesito D3, valore medio di 8.19/10 per il 2023/24, migliorato rispetto all'a.a. 2022/23). Tuttavia, c'è la richiesta (suggerimento S6) di migliorare la qualità del materiale didattico (valore 14.8%), seppure il valore sia migliorato rispetto all'anno accademico precedente (22.3%), chiedendo, in alcuni singoli casi, che lo stesso sia messo a disposizione in anticipo rispetto alla lezione (suggerimento S7 del questionario studenti presente in SIS-VALDIDAT e commenti singoli). Tali richieste, costantemente presenti negli ultimi anni accademici, anche se sempre meno marcatamente, possono essere risolvibili, come suggerito dalla CPDS, attraverso una sensibilizzazione da riportare in Consiglio del corso di studio e/o con un confronto diretto con i docenti interessati.

Per quanto riguarda la realizzazione e la conservazione delle registrazioni, il corso di studio ha fatto proprie le modalità indicate nelle Linee guida di Ateneo sulla didattica [DOC3]. Vige quindi l'obbligo di effettuare la registrazione audio/video delle lezioni frontali (ma non per le attività di laboratorio). Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche e nella Relazione della Commissione paritetica (Quadro B) sono presenti due quesiti dedicati alla didattica digitale (D13: utilità dell'utilizzo della didattica digitale; D14: fruizione ed utilità della registrazione delle lezioni). In entrambi i quesiti la valutazione media è superiore a 8.5/10.

Punti di Forza:

- Il sito web del CdS in Geologia è ben strutturato, molto chiaro, facile da consultare e permette di accedere ai vari documenti necessari per la gestione della carriera degli studenti. Da riscontrare che anche il sito dell'Ateneo, permette facilmente di raggiungere quello del CdS.
- La struttura del corso, con 160 CFU obbligatori, a carattere generalista, permette agli studenti di acquisire le competenze necessarie per accedere proficuamente alle LM che sono gestite dal CdS stesso (in Geoscienze, LM in Geoscienze, in italiano, e la LM in Geophysics and Geodata, in inglese, ma di permettere di acquisire competenze per le LM delle classi di competenza geologica.
- Le attività di campagna sia nei corsi specifici che come corso a se stante di 15 CFU sono certamente un valore aggiunto che permette agli studenti di acquisire competenze nel rilevamento geologico e di osservare i processi che vengono studiati all'interno del CdS.
- L'uscita sul terreno al primo anno è importante in quanto fornisce agli studenti una visione geologica dei corsi teorici, permettendo anche di ridurre significativamente gli abbandoni al primo anno.

Aree di miglioramento:

- Per meglio comprendere quali sono le competenze che gli studenti andranno a acquisire, specialmente per i corsi a scelta, e per meglio orientarsi nella scelta, dovrebbero avere a disposizione i materiali didattici delle diverse lezioni già all'inizio dei corsi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS 2024/25

Descrizione:SUA-CdS 2024/25. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Geologia

Dettagli:quadro A4.a

File:L34_D.CDS.1.3_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea in Geologia 2024/25

Dettagli:intero documento

File:L34_D.CDS.1.3_DOC2_LT_Geologia_Regolamento_2024-25.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Linee guida sulla didattica

Descrizione:Linee guida di Ateneo sulla didattica per l'a.a. 2024-25, approvate dagli Organi accademici su proposta della Commissione didattica di Ateneo

Dettagli:Indicazioni relative agli insegnamenti

File:L34_D.CDS.1.3_DOC3_LG Didattica aa 2024_25.pdf

- **Titolo:**[DOC4] RA_CPDS2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia

Dettagli:Quadri A e B

File:L34_D.CDS.1.3_DOC4_RA_CPDS2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC5] Manifesto degli studi

Descrizione:Manifesto degli studi per l'a.a. 2023/2024 del Corso di laurea in Geologia.

Dettagli: intero documento

File:L34_D.CDS.1.3_DOC5_Manifesto 2023-2024 Geologia.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione:E' stata discussa la modalità con cui vengono preparati e valutati i sillabi delle varie lezioni, sia in forma che in contenuti.

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 15.15 -16.00

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Contenuti e programmi degli insegnamenti sono descritti nelle schede Syllabus, compilate secondo un format comune a tutta l'università di Trieste. Le schede sono pubblicate on-line e sono accessibili mediante il [Course Catalogue](#) realizzato da Cineca per l'Ateneo attraverso il sito del corso di laurea. Il format del Syllabus include, oltre a una descrizione generale del corso, gli obiettivi di ciascun insegnamento e i relativi contenuti e programmi, i testi consigliati, gli obiettivi formativi e le modalità di esame. La sua stesura è rimessa alla responsabilità del docente, che esercita in tal modo la sua libertà di insegnamento, nel rispetto della declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) del corso e sotto la supervisione del Coordinatore. Per ciò che riguarda la coerenza fra gli obiettivi degli insegnamenti e gli obiettivi del corso di Geologia, definiti a priori nell'ordinamento, questi derivano in maniera particolare dalla condivisione degli approcci e delle metodologie. L'ordinamento del corso, infatti, riflette lo sforzo progettuale iniziale, integrato con le successive modifiche, e tende poi a rimanere implicito rispetto alla prassi didattica e alla programmazione annuale. Riguardo ai contenuti, il programma di molti insegnamenti del Corso di Geologia prevede una parte di lezioni frontali, ed una parte laboratoriale e di escursioni, che in qualche maniera definiscono gli aspetti più caratteristici del corso. Oltre al sito web simile per tutti i corsi dell'Ateneo, gli studenti possono reperire notizie e avvisi sul sito del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze, gestito all'interno del Dipartimento e quindi in grado di fornire più velocemente diversi avvisi dei docenti relativi alla didattica, alle attività seminariali o altro.

Nell'analisi riportata nel quadro B della Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 **[DOC1]**, che si basa sull'analisi della SUA-CdS e sulla rilevazione delle opinioni degli studenti per le attività didattiche (<https://sisvalidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17080/Z-1/CDL-233/C-GEN/TAVOLA>), si indica che i programmi dei singoli insegnamenti sono pienamente coerenti con le conoscenze e competenze previste per l'area di apprendimento di riferimento del corso di studio, così come risultano allineati sia i metodi di accertamento che i materiali didattici indicati nelle schede dei singoli insegnamenti. In un quadro di generale apprezzamento, ci sono comunque dei corsi che presentano alcune criticità, come emerge dal questionario riportato in SIS-VALIDAT e da alcuni commenti liberi associati. Vi sono, quindi, margini di miglioramento. Il CPDS e il coordinatore del corso stanno monitorando le maggiori criticità attraverso un confronto con i rappresentanti degli studenti e con i docenti interessati. Infine, nella relazione della CPDS 2024, quadro C, si riporta che l'analisi dei programmi evidenzia anche una sostanziale coerenza tra i contenuti dei singoli insegnamenti e quanto riportato sul sito web del corso di studio. Questo aspetto è confermato dal quesito D9 del questionario studentesco ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio?", con una valutazione positiva del 98,51%, in ulteriore crescita rispetto all'a.a. 2022/23 (97,95%).

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte, sia pur con un grado variabile di precisione e chiarezza, nei Syllabi di ciascun insegnamento. Non emergono particolari criticità dalle risposte alla relativa domanda dei questionari studenteschi (quesito D4, dedicato alle modalità d'esame), che invece evidenziano una valutazione decisamente positiva per il 92.5% (voto medio 8.5/10), segnalando una migliore attenzione da parte dei docenti riguardo l'argomento (dato [SIS-VALIDAT](#) e Relazione della Commissione paritetica docenti studenti, quadro C **[DOC1]**). Molti degli insegnamenti includono la valutazione di una qualche forma di elaborato scritto o prova pratica, alcuni solo esami orali. Nel Regolamento didattico **[DOC2]**, pubblicato sul sito del corso e molto facilmente reperibile per gli studenti, sono descritti in modo esauriente e dettagliato i requisiti della prova finale e del conseguente conseguimento del titolo di laurea. Si segnala che negli anni è andata mediamente a diminuire la richiesta di prove intermedie (suggerimento S8 presente nel sistema SIS-VALIDAT che passa da 13,2% del 2022/23 al 7,4% del 2023/24). L'apprezzamento sui metodi di accertamento proposti dal corso viene esplicitato anche attraverso i risultati del questionario sulla rilevazione degli esami sostenuti nel 2022/23 analizzati nella relazione della CPDS, quadro C. In particolare, le modalità di svolgimento dell'esame, che generalmente vengono illustrate agli studenti nella prima lezione di ogni corso e riprese durante il corso stesso, sono state considerate coerenti con quanto indicato nel programma del corso e/o dal docente durante le lezioni per il 96.86%. Le sei schede che lamentano una non coerenza si basano su tutte e sei le motivazioni previste dal sistema con 1 risposta per ogni motivazione.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite dall'articolo 7 del Regolamento Didattico del corso di studio **[DOC2]**, in cui vengono esplicitati i modi in cui deve essere redatta la tesi, nonché la composizione della commissione e il modo di valutazione. Inoltre, i docenti relatori delle tesi forniscono tutte le informazioni necessarie alla preparazione e svolgimento della prova finale.

Punti di Forza:

- Di particolare importanza è che la Commissione Paritetica 2024 CPDS e il Coordinatore del CdS attuino un costante monitoraggio delle maggiori criticità attraverso un confronto con i rappresentanti degli studenti e con i docenti interessati.
- E' possibile accedere ai contenuti dei corsi sia dal sito di Ateneo (Course catalogue), sia dal sito del Dipartimento di Matematiche, Informatica e Geoscienze e dal sito stesso del CdS, permettendo così agli studenti molteplici sistemi per reperire le informazioni necessarie allo svolgimento del loro curriculum.
- Le informazioni sullo svolgimento della prova finale sono ampiamente spiegate nel Regolamento Didattico del CdS ed i docenti relatori delle tesi forniscono tutte le informazioni necessarie alla preparazione e svolgimento della prova finale.

Aree di miglioramento:

- Nonostante il syllabus dei singoli corsi siano coerenti con le necessità del CdS ed esplicativi dei contenuti che verranno svolti, non sembra esserci una procedura di controllo nella descrizione dei metodi di verifica delle competenze, specialmente dove si rende necessaria la scrittura di una relazione di attività o la compilazione di una carta tematica (geologica, geomorfologica...)

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RA_CPDS2024
Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia
Dettagli:Quadri B e C
File:L34_D.CDS.1.4_DOC1_RA_CPDS2024.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea in Geologia 2024/25
Dettagli:intero documento
File:L34_D.CDS.1.4_DOC2_LT_Geologia_Regolamento_2024-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame
Descrizione:E' stata discussa l'omogeneità tra i vari corsi del CDS, rispetto ai sillabi ed al materiale messo a disposizione dai docenti.
Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 13.45-14.45

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La pianificazione della didattica, in particolare l'ottimizzazione degli orari, al fine di eliminare o limitare le sovrapposizioni e favorire una migliore gestione tra le esigenze degli studenti e dei docenti, è gestita da un software messo a disposizione dell'Ateneo ([EasyAcademy](#)). Eventuali rimodulazioni vengono poi curate all'interno del Corso di Studi in collaborazione con la Segreteria didattica del Dipartimento. Durante il periodo pandemico la didattica è stata erogata dapprima solo (o anche) in streaming e poi comunque con il supporto della piattaforma telematica MS Teams e la registrazione delle lezioni. Successivamente, la piattaforma è rimasta in uso e le lezioni sono sempre registrate. In particolare, si può osservare come gli studenti abbiano valutato positivamente l'utilizzo degli strumenti per la Didattica Digitale e delle registrazioni (punteggio medio 8.6/10 e 8.7/10, rispettivamente quesiti D13 e D14, v. *D.CDS.1.3.5*).

Relativamente all'orario, mentre le lezioni del primo anno si svolgono dal lunedì al venerdì, quelle del secondo anno sono concentrate fra lunedì e giovedì così da riservare il venerdì per le escursioni.

Nel sistema [SIS-VALDIDAT](#) e nella Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti 2024, quadro A e quadro B **[DOC1]**, sono presenti rispettivamente le valutazioni e l'analisi del quesito D5 (rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre attività didattiche). Sono considerati anche i commenti liberi. La valutazione media del quesito da parte degli studenti risulta positiva (valore 8.8/10) e nella sezione suggerimenti (S5, migliorare il coordinamento con gli altri insegnanti) solo l'8.5% degli studenti dichiara come necessario il rispetto degli orari. Tuttavia, dai commenti liberi a disposizione degli studenti, sia nella rilevazione proposta da SIS-VALDIDAT che nell'esperienza complessiva per l'a.a. 2022/23, emergono alcune criticità riportate da pochi singoli commenti quali per esempio lo sfioramento del monte ore previsto per il corso, o la richiesta di una migliore distribuzione dell'orario delle lezioni o delle attività dei singoli docenti (escursioni) in modo da evitare sovrapposizioni. Queste criticità sono state motivo di confronto fra la CPDS ed il coordinatore del corso ed in parte si sono risolte nel corso dell'a.a. 2023/24.

L'ultima relazione della CPDS (Quadro B) ha evidenziato:

- Dal confronto diretto con la rappresentanza studentesca: la difficoltà da parte degli studenti di seguire le lezioni quando sono proposte, per lo stesso corso, più di due ore consecutive. Se, per problemi organizzativi, devono essere proposte più di due ore consecutive si raccomanda di prevedere laboratori e/o esercitazioni. Nei prossimi Consigli del corso di studio verrà affrontato questa problematica andando incontro alle esigenze degli studenti.
- Dal questionario sull'esperienza degli studenti 2022/23: la difficoltà di raggiungere la mensa e rientrare in tempo per l'inizio delle lezioni del pomeriggio. L'unica soluzione che il CdS potrebbe adottare è quella di far slittare l'inizio delle lezioni pomeridiane di almeno mezz'ora. Tale eventualità è stata discussa dal CdS con un confronto anche con gli studenti nel Consiglio di CdS del 21/02/2025. Ci si propone, inoltre, di portare questa problematica all'attenzione degli organi di Ateneo.

D.CDS.1.5.2

Il corso di studio ha individuato i tutor accademici che sono riportati nella scheda SUA-2024. Insieme alla Commissione Didattica, essi offrono assistenza agli studenti, anche a livello di progettazione dei piani di studio e nella gestione della burocrazia interna. Gli aspetti didattici sono discussi, a seconda della loro rilevanza, nel Consiglio del corso di studio oppure direttamente fra docente interessato e coordinatore, in particolare in occasione della redazione dei programmi degli insegnamenti. Per gli aspetti tecnico-organizzativi, il Coordinatore interagisce con la Segreteria Didattica del Dipartimento sotto la supervisione del Delegato alla Didattica.

Punti di Forza:

- Il continuo monitoraggio in collaborazione con gli studenti mostra che alcune delle criticità sono già state parzialmente risolte nel corso dell'a.a. 2023/24, a dimostrazione di una capacità reattiva e di un impegno costante nel miglioramento della qualità della didattica, con particolare riguardo il superamento del monte ore previsto per alcuni insegnamenti, la richiesta di una distribuzione più equilibrata degli orari e l'esigenza di una migliore coordinazione delle attività, in particolare per quelle extracurricolari come le escursioni.
- L'attivo utilizzo dei tutor nella fase di orientamento degli studenti per la presentazione dei piani di studio e nell'aiuto per gli aspetti

burocratici/amministrativi, ben espressa anche nel Regolamento Didattico 2024, è un valore aggiunto del CdS.

Aree di miglioramento:

- Le difficoltà di conciliare l'utilizzo della mensa di ateneo e l'orario pomeridiano del CdS è sicuramente un punto da verificare e da correggere. Nonostante sia sicuramente una criticità legata anche alla disposizione degli edifici dell'ateneo e del servizio di gestione della mensa stessa, sarebbe importante intervenire in modo da facilitare la frequenza degli studenti ai corsi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Di particolare rilievo è la presenza del tutor didattico, studente LM per le triennali e dottorando per le magistrali, assegnato ai singoli corsi. Dall'analisi documentale, ma in particolare dall'audizione, è evidente un forte apprezzamento da parte dagli studenti, permettendo anche una maggiore connessione tra i docenti e gli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RA_CPDS2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia

Dettagli:Quadri A e B

File:L34_D.CDS.1.5_DOC1_RA_CPDS2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione:E' stata discussa la criticità della mensa presso il Campus di San Giovanni, dove ha sede il CdS

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 15.15-16.00

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

Descrizione:E' stata discussa l'impostazione del sistema di tutoraggio agli studenti, evidenziato anche come Buona Pratica

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 17.00-17.45

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento proposte dal corso di studio includono l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. Il Dipartimento è dotato di una Commissione Orientamento per l'area Scienze della Terra che include il Coordinatore del corso e tre delegati per l'orientamento che si occupano delle tre fasi di questo importante servizio. I delegati coordinano le attività di orientamento interne e la partecipazione alle iniziative organizzate a livello di Ateneo.

Orientamento in ingresso

La situazione di generalizzato calo degli iscritti ai corsi in Geologia a livello nazionale e anche internazionale ha spinto il CdS a intraprendere una intensa attività di orientamento in ingresso.

A tal proposito si segnalano:

- le attività organizzate dal Dipartimento e collegate al Piano Lauree Scientifiche (PLS), quali incontri con istituti scolastici, attività di tutorato e laboratori specifici per le scuole secondarie di secondo grado ("In viaggio tra i minerali e le rocce", "Geosito: bene da conservare", "Come nascono i terremoti e come affrontare il rischio sismico", "Acqua bene da salvaguardare", "In viaggio nel tempo - cosa ci racconta un fossile", "Suoli e contaminazione", "Cartografiamo il sottosuolo");
- l'organizzazione dei [Moduli Formativi Estivi](#) rivolti a studenti delle scuole superiori. Nel 2023 e 2024 hanno avuto come tematiche il Laboratorio sull'interno della terra, le Georisorse e Sostenibilità ambientale, e l'ambiente costiero;
- la partecipazione alle iniziative Porte Aperte organizzate dall'Ateneo;
- la realizzazione di video di presentazione del CdS per le pagine web di Ateneo;
- la partecipazione alla manifestazione "Barcolana" con l'organizzazione di un seminario e la realizzazione di un video di presentazione del CdS;
- la partecipazione nel 2023 e 2024 a Trieste Next e alla Notte dei Ricercatori (SHARPER);
- l'apertura dei canali social nel 2021: Instagram ('geotrieste' con 1015 followers), Facebook ('Geoscienze Trieste' con 230 followers) e X. ('geotrieste' con 46 followers).

A partire dal 2021 è stata organizzata, all'inizio del primo anno di corso, un'escursione in Dolomiti per le matricole con lo scopo di mostrare agli studenti come un geologo legge il paesaggio e che cosa raccontano le rocce. In sostanza una anticipazione di quello che vedranno e faranno nei tre anni del corso di laurea in geologia.

All'inizio dell'anno accademico viene proposto agli studenti un questionario motivazionale, che compilano in forma anonima. Le domande riguardano le motivazioni che hanno portato all'iscrizione a Geologia e la scelta della sede di Trieste e che cosa si aspettano dal corso di studi. I risultati vengono analizzati in forma aggregata dal Consiglio di corso di studio (verbali CCdS 19 ottobre 2022 [DOC2], 1° dicembre 2023 [DOC3]).

Il corso di laurea in Geologia partecipa alle giornate 'Porte Aperte', organizzate dall'Ateneo due volte all'anno (autunno e primavera), rivolte agli studenti di scuola secondaria di secondo livello. Nel corso di questa iniziativa, docenti e studenti presentano le caratteristiche principali del corso di laurea in Geologia. Partecipa, inoltre, al progetto di Ateneo: *Orientati a Cambiare il Mondo* finanziato dal PNRR. Dal 2023 ad oggi sono state effettuate lezioni a quarantadue (42) classi di scuole superiori (classi 3°, 4° e 5°) della Regione Friuli-Venezia Giulia. Le tematiche delle lezioni si sono concentrate sulle problematiche dello Sviluppo Sostenibile legate ai mutamenti climatici e allo sfruttamento delle georisorse. A valle dello svolgimento delle lezioni, alle classi coinvolte sono stati somministrati dei questionari di valutazione da parte dell'Ateneo. Da essi è emersa una generale, elevata soddisfazione rispetto ai contenuti e alle modalità di svolgimento. In alcuni casi, è stata evidenziata la necessità di aumentare il tempo dedicato ad attività laboratoriali. Tali osservazioni saranno tenute in considerazione nell'organizzazione delle edizioni successive.

Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere ed il tutorato, strumenti fondamentali per garantire un'elevata qualità del percorso formativo, sono garantiti tramite l'assegnazione di docenti e studenti tutor. L'Orientamento e il tutorato in Itinere all'interno del corso di studio sono promossi dalla Commissione Orientamento, dal Delegato di Dipartimento dedicato e dai docenti tutor nominati.

I tutor accademici sono disponibili a discutere con gli studenti l'organizzazione e lo sviluppo del loro percorso formativo e ad affrontare i problemi che possano emergere, forniscono informazioni e consigli utili per lo studio, operano come facilitatori nel contatto e nell'interazione tra studenti e i servizi di Dipartimento e di Ateneo, indirizzano gli studenti nell'intraprendere azioni per il recupero delle lacune di apprendimento nelle conoscenze e nelle abilità di base, aiutano gli studenti ad acquisire consapevolezza nella elaborazione di un piano di studi coerente e ben articolato.

Il Dipartimento, inoltre, propone un ciclo di seminari denominati "[Vetrina sulla Geologia](#)", a cui intervengono esperti nazionali e internazionali provenienti dal mondo produttivo ed accademico e a cui tutti gli studenti sono caldamente invitati a partecipare. Si intende potenziare ulteriormente questo ciclo di seminari in modo da renderlo ancora più attrattivo.

Gli studenti, durante un confronto con la Commissione paritetica docenti-studenti **[DOC1]**, hanno richiesto l'organizzazione di una giornata da effettuare all'inizio del terzo anno in cui i docenti presentano le loro ricerche e le possibili tesi/tirocini disponibili. La CPDS propone, inoltre, di mettere anche in bacheca un elenco delle tesi disponibili. Il Consiglio del corso di studi affronterà questa proposta prossimamente.

D.CDS.2.1.2

I tutor accademici, previsti dalla SUA in numero di tre, e rappresentanti i principali macrosettori dell'area Scienze della Terra, sono disponibili a fornire supporto agli studenti nel pianificare l'organizzazione del percorso formativo in funzione dello sviluppo della loro carriera accademica. Si sottolinea, come un importante ruolo in tal senso sia svolto dalla Commissione Didattica e dal Coordinatore.

D.CDS. 2.1.3

Orientamento in uscita

All'interno del Corso di studio, l'orientamento in uscita, coordinato dal Delegato di Dipartimento dedicato, vede il momento chiave nelle attività di tirocinio che gli studenti possono svolgere in enti di ricerca e aziende sia nazionali che internazionali. Il Dipartimento, inoltre, segnala agli studenti le opportunità di partecipazione ad eventi informativi e di reclutamento organizzati da compagnie e aziende nazionali e internazionali. Il corso di studi, inoltre, incoraggia gli studenti a partecipare alle iniziative di orientamento in uscita promosse a livello di Ateneo (ufficio Job Placement e Career Service).

La naturale prosecuzione del corso in Geologia è l'iscrizione ad una laurea magistrale affine, mentre la percentuale di laureati che non continuano è prossima allo 0. In particolare, l'ultima rilevazione [AlmaLaurea](#) rileva che il 92.9% degli intervistati si è iscritto ad una laurea di secondo livello

Punti di Forza:

- L'istituzione di una Commissione Orientamento all'interno del CdS è sicuramente un punto di forza che permette una migliore organizzazione delle attività di orientamento del CdS.
- A partire dal 2021 è stata introdotta un'escursione didattica in Dolomiti per le matricole, con lo scopo di mostrare agli studenti la lettura del paesaggio e delle rocce, anticipando quello che vedranno e faranno nei tre anni del corso di laurea in geologia.
- All'inizio dell'anno accademico, viene somministrato un questionario motivazionale anonimo rivolto agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Geologia. Tale strumento è volto a indagare le motivazioni alla base della scelta del corso e della sede di Trieste, nonché le aspettative rispetto al percorso formativo.
- Il corso di studi incoraggia gli studenti a partecipare alle iniziative di orientamento in uscita promosse a livello di Ateneo (ufficio Job Placement e Career Service).

Aree di miglioramento:

- La scelta di avere tre tutor, uno per area disciplinare delle Scienze della Terra, potrebbe non coprire le possibili esigenze degli studenti, specialmente in fase di ingresso e di definizione dei piani di studio, considerando la recente apertura dei corsi a scelta agli studenti a livello di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'organizzazione del tutorato agevola le scelte consapevoli degli studenti sul percorso formativo, integrando gli studenti della LM nel tutorato della LT e dei dottorandi nel tutorato della LM e della LT.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RA_CPDS2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia

Dettagli:Quadro B

File:L34_D.CDS.2.1_DOC1_ RA_CPDS2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Verbale CCS 19 ottobre 2022

Descrizione:Verbale del Consiglio del corso di laurea in Geologia del 19 ottobre 2022

Dettagli:p.to 5 odg

File:L34_D.CDS.2.1_DOC2_ verbale 58 CCS Geologia 19ott2022.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Verbale CCS 1° dicembre 2023

Descrizione:Verbale del Consiglio del corso di laurea in Geologia del 1° dicembre 2023

Dettagli:p.to 5 odg

File:L34_D.CDS.2.1_DOC3_ Verbale CCS 1 dicembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontri in data 06/06/25

Descrizione:Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio, Incontro con la CPDS, colloqui con gli studenti in aula

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze in ingresso necessarie per l'iscrizione al corso di Geologia sono definite in tutti i documenti informativi a disposizione, a partire dalla pagina web [Requisiti e Modalità](#) e dall'articolo 3 del Regolamento Didattico **[DOC1]**, dove il comma 1 specifica che "Sono ammessi al Corso di laurea gli studenti in possesso di Diploma di Esame di Stato di Scuola Superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché preparazione nelle materie scientifiche di base (matematica, fisica, chimica) a livello di scuola superiore". I termini e le modalità per l'immatricolazione sono anche definiti e segnalati nel sito di Ateneo al link "[Studiare](#)".

D.CDS.2.2.2

Il principale strumento diretto di verifica e autoverifica delle conoscenze in ingresso è il "test di verifica delle conoscenze". Nel comma 3 dell'art. 3 del Regolamento Didattico **[DOC1]** viene specificato come "Per tutti gli interessati a immatricolarsi al primo anno del Corso di Laurea è prevista la partecipazione a un test di verifica delle conoscenze, (TOLC-S)". Tale test ha carattere non selettivo. Tempistica e modalità di svolgimento del test di verifica sono segnalate annualmente nel Manifesto degli Studi **[DOC2]**. Ulteriori informazioni sul TOLC vengono fornite dal link www.cisiaonline.it accessibile dalla pagina web dedicata all'[Iscrizione al Corso di Laurea in Geologia](#).

Il comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento Didattico specifica altresì che "È istituito/offerto un corso propedeutico su argomenti di matematica e logica con il fine di migliorare la preparazione al test di verifica delle conoscenze". Il corso propedeutico si svolge generalmente nelle due settimane precedenti l'inizio delle lezioni e tempi e modi del corso propedeutico sono segnalati annualmente nel Manifesto degli Studi.

Non sono tenuti a sostenere il test di verifica delle conoscenze gli studenti che abbiano già sostenuto questo test presso altre sedi universitarie raggiungendo la soglia minima richiesta dal Corso di Laurea e quelli in possesso di altra laurea scientifica.

D.CDS.2.2.3

Gli studenti che non abbiano sostenuto il test di verifica delle conoscenze o che non abbiano raggiunto la soglia minima prevista (negli ultimi anni fissata, relativamente al TOLC-S, a 18 punti), possono comunque immatricolarsi, ma viene loro assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'OFA consiste nella frequenza alle attività di tutorato didattico dei corsi di insegnamento del primo semestre (Chimica generale con laboratorio ed elementi di organica, Istituzioni di Matematiche A, Geografia fisica con laboratorio di cartografia) e l'obbligo si intende assolto con il superamento dell'esame di Istituzioni di Matematiche A. I dati [SIS-VALDIDAT](#) (indicatore D1) testimoniano che gli studenti ritengono di avere discrete conoscenze preliminari (punteggio medio 7.2/10 indicatore D1) (v. *D.CDS.1.3.5*) per seguire gli insegnamenti del CdS, in linea con quanto valutato nell'anno accademico precedente, e con il [valore medio di Ateneo](#).

Data la difficoltà di verifica che le attività di OFA siano effettivamente svolte da parte degli studenti che ne sono soggetti, in uno dei prossimi Consigli di corso di studio verrà proposto come OFA la frequenza obbligatoria al corso di recupero che il Dipartimento organizza nel primo semestre per gli studenti del corso di laurea in Matematica .

D.CDS.2.2.4

Il CdS di Geologia è di primo livello

Punti di Forza:

- Il sistema informatizzato tra Ateneo e CdS è ben strutturato, accessibile e di facile lettura, e permette agli studenti di informarsi sull'immatricolazione, ai requisiti di accesso e sulle modalità di iscrizione.
- Nel caso gli studenti intenzionati a immatricolarsi abbiano superato il TOLC-S presso altre sedi universitarie con punteggio adeguato o siano in possesso di una laurea scientifica, sono esonerati dallo svolgere il test, come previsto dal principio di

verifica delle competenze iniziali.

- Nel caso gli studenti non abbiano raggiunto la soglia minima prevista per il TOLC-S (18 punti), possono comunque immatricolarsi, ma viene loro assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Aree di miglioramento:

- Dai documenti si evince che viene erogato come OFA il corso di recupero organizzato nel primo semestre dal Dipartimento per gli studenti del CdL in Matematica, i cui contenuti potrebbero non essere quelli previsti dal CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea in Geologia 2024/25

Dettagli:art.3

File:L34_D.CDS.2.2_DOC1_LT_Geologia_Regolamento_2024-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Manifesto degli studi

Descrizione:Manifesto degli studi per l'a.a. 2023/2024 del Corso di laurea in Geologia

Dettagli:intero documento

File:L34_D.CDS.2.2_DOC2_Manifesto 2023-2024 Geologia.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Analisi documentazione fornita

Descrizione:Analisi scheda SUACdS, regolamento didattico e materiale pubblicato online sul sito del cds

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 13.15-14.15

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontri 06/06/25

Descrizione:Incontro con la CPDS, incontro con gli studenti, Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'offerta formativa del corso prevede un unico curriculum, in cui la grande maggioranza degli esami è obbligatoria ed è strutturata in modo da garantire l'ottimale propedeuticità degli argomenti presentati nei diversi insegnamenti. All'inizio dell'anno accademico si tiene un incontro per aiutare gli studenti del secondo e terzo anno nella scelta dei corsi opzionali del piano di studi. Durante l'evento, i docenti presentano brevemente i contenuti e gli obiettivi dei corsi, offrendo agli studenti l'opportunità di chiarire eventuali dubbi ed effettuare una scelta informata. Inoltre, il coordinatore del corso e la segreteria studenti forniscono informazioni e aiuto pratico.

In generale, docenti e tutori aiutano gli studenti nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, invitandoli a sfruttare in modo responsabile gli strumenti offerti dal CdS.

Un ruolo primario in questo contesto è giocato dal tutorato. Si tratta di un'attività di supporto alla didattica degli insegnamenti di base del primo anno (Istituzioni di Matematiche A e B, Chimica generale con laboratorio ed elementi di organica, Fisica generale), in cui gli studenti hanno la possibilità di svolgere esercitazioni mirate e di adattare il proprio metodo di studio alla realtà universitaria. L'obiettivo finale è, oltre a un aiuto ad affrontare gli insegnamenti in oggetto, quello di contribuire a ridurre il tasso di abbandono, particolarmente elevato nel primo anno. Ulteriori tutori sono attivati come supporto ai docenti di insegnamenti con una importante parte pratica (Informatica Applicata alle Scienze Geologiche, Geografia fisica con laboratorio cartografia, Geologia II e principi di rilevamento, Mineralogia, Petrografia e Rilevamento Geologico). I tutori sono stati 7 negli aa.aa. 2021/22 e 2022/23 e 9 negli aa.aa. 2023/24 e 2024/25; ogni tutorato prevede un impegno di 50 ore. Per quanto riguarda gli insegnamenti di base, i tutori seguono mediamente 30 studenti, mentre per gli anni successivi, i tutori seguono un numero di studenti variabile fra 15 e 20, dipendentemente dal numero di iscritti/anno.

I tutori sono assegnati al Dipartimento con un finanziamento annuale. Sono reclutati tramite avviso pubblico di procedura comparativa ai sensi del D.M. 976/2014 e del D.M. 1047/2017 presso il Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste. Possono partecipare alla procedura comparativa sia studenti di laurea magistrale che dottorandi.

Il monitoraggio del servizio di tutoraggio viene fatto tramite le schede di rilevazione delle opinioni degli studenti per le attività didattiche al quesito D8 ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)). La valutazione media per gli ultimi tre anni accademici (dal 2021/22 al 2023/24) è decisamente soddisfacente (punteggio > 8.4/10). Per migliorare il monitoraggio del tutorato a partire dall'a.a. 2024/25 è prevista anche una valutazione del grado di soddisfazione da parte dei docenti che richiedono l'ausilio del tutorato per verificare se effettivamente la preparazione degli studenti sia migliorata.

D.CDS.2.3.2

Relativamente ai metodi didattici, le attività formative curriculari si possono suddividere essenzialmente in tre categorie: lezioni frontali, che tipicamente si svolgono con proiezione di slide, ma possono ricorrere anche alla lavagna, attività di laboratorio, ed attività sul terreno che sono attività caratteristica dei CdS in Geologia e rivestono particolare importanza nel percorso formativo. I docenti sono stimolati ad aggiornare costantemente le metodologie didattiche (ad esempio attraverso l'iniziativa Tras-formazione, v. *D.CDS.3.1.5*) in modo da riuscire a stimolare al meglio l'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli studenti. Come evidenziato dalla [rilevazione delle opinioni](#) di questi ultimi, la valutazione media riscontrata al quesito D6 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?") è molto buona (8.1/10), per altro in linea con le valutazioni del 2022/23 (8/10). La relazione della Commissione paritetica docenti-studenti **[DOC1]** (Quadro A) evidenzia, tuttavia, che alcuni singoli insegnamenti presentano delle criticità. Ad esempio, gli studenti richiedono un maggiore collegamento tra alcuni corsi base del primo anno e le discipline più specifiche oggetto degli insegnamenti degli anni successivi. Questa necessità si riflette anche su alcune criticità rilevate per singoli insegnamenti nel quesito D11 (interesse agli argomenti trattati). La valutazione è mediamente soddisfacente (7.6/10), leggermente in calo rispetto all'a.a. 2022/23 (valore medio 7.8/10). Il coordinatore del corso è in contatto con i singoli docenti per individuare insieme delle soluzioni adeguate.

Sempre dal questionario relativo alla soddisfazione degli studenti, quesito D8, risulta che gli studenti ritengono molto utili le attività didattiche integrative, ove previste dando una valutazione media di 8,7/10. Tale valutazione risulta migliorata rispetto all'a.a. 2022/23. Tuttavia, come riportato nella relazione della CPDS, quadri A e B, gli studenti chiedono comunque di aumentare le attività di supporto didattico (suggerimento S2), la necessità di fare più ore di laboratorio o di fare più esercizi.

D.CDS.2.3.3

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea **[DOC2]** prevede la possibilità di seguire un percorso part-time da 30 CFU/anno, per venire così incontro alle esigenze specifiche di studenti lavoratori, sportivi, o con situazioni familiari particolari, i quali possono in questo modo progredire nella carriera ad un ritmo programmato pari alla metà o ai due terzi di quello generalmente previsto di 60 CFU/anno. La possibilità di percorsi part-time è anche prevista nel caso di dipendenti della pubblica amministrazione (Protocollo PA 110 e Lode). Negli ultimi anni i percorsi part-time sono stati scelti da una percentuale esigua di studenti (inferiore al 5%). Nell'anno accademico in corso (2024/25), i tre studenti hanno presentato domanda di seguire il percorso part-time, uno dei quali ha richiesto il 'Protocollo PA 110 e Lode'. Sarà importante monitorare quanti studenti si avvalgono di questa modalità ed ottenere da loro dei commenti specifici, in modo da identificare eventuali criticità ed instaurare opportune azioni correttive laddove necessario.

Particolare cura è stata dedicata alla stesura dei piani di studio, e una proposta è stata formalizzata (Manifesto degli Studi per l'a.a. 2022/23 **[DOC3]** e successivi), in modo da ripartire in modo uniforme nel tempo le diverse tipologie delle attività didattiche ed al tempo stesso garantire l'ottimale propedeuticità degli argomenti presentati nei diversi insegnamenti. Eventuali piani di studio differenti possono comunque essere presentati dagli studenti e sono analizzati dalla Commissione Didattica e dal Consiglio del Corso di studi.

Il corso di studi riserva ogni anno un certo numero di iscrizioni per studenti internazionali extra U.E. La lingua straniera ammessa per la presentazione della documentazione rilasciata all'estero è l'inglese, senza necessità della traduzione in italiano. Ogni anno viene istituita una Commissione di Docenti, a livello di dipartimento, che provvede a svolgere la prova di conoscenza della lingua italiana su argomenti di scienze della terra a livello elementare. L'eventuale colloquio si svolge in modalità telematica. Per gli aa.aa. dal 2021/22 al 2024/25, i posti riservati alla L-34 sono stati 5 per ogni anno (verbali del Dipartimento: 110 dd.12.05.2021 punto 7.7 **[DOC4]**; 122 dd. 13.04.2022 punto 6.7 **[DOC5]**; 134 dd. 05.04.2023 punto 4.3 **[DOC6]**; 148 dd. 10.04.2024 punto 5.2 **[DOC7]**).

Le informazioni sono riportate nel [sito dell'università](#).

È previsto l'obbligo della registrazione delle lezioni in modo da facilitare lo studio e agevolare studenti lavoratori o con problemi di salute che possono avere difficoltà a seguire in presenza; è concessa la partecipazione da remoto alle lezioni secondo le [Linee guida di Ateneo](#).

D.CDS.2.3.4

Problematiche relative a studenti con disabilità o DSA sono affrontate, nella specificità di ogni singolo caso dall'apposito [ufficio di ateneo](#), che segnala tali problematiche ai docenti dei corsi ed al coordinatore. Un docente del corso di studi è di delegato di dipartimento a questa specifica problematica. Le segnalazioni negli ultimi anni sono state molto scarse e limitate a casi con ritardi cognitivi e/o linguistici di cui viene tenuto conto in sede di esame.

Tuttavia, in prospettiva futura ci si rende conto come ci sia ancora del lavoro da fare relativamente alla messa a punto di materiale didattico per venire incontro alle necessità di studenti con alcune tipologie di disabilità (ad esempio: controllare che i materiali didattici siano preparati tenendo presenti le principali strategie relative a disabilità come nel caso di studenti ipovedenti o con DSA). Ci si propone quindi di sensibilizzare il corpo docente relativamente a queste tematiche, partendo dalla presa visione del [materiale informativo](#) preparato dall'ufficio di ateneo su disabilità e DSA.

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha sostenuto e consolidato politiche orientate: a sviluppare una comunità accademica che sia consapevole della ricchezza rappresentata dalle differenze e che tenga conto delle esigenze delle persone con disabilità o con difficoltà; a promuovere la cultura dell'inclusione prendendo in considerazione i fattori individuali e ambientali; a rimuovere ogni ostacolo che ostacoli l'obiettivo di inclusione sulla base di equità e pari opportunità.

Il corso di studio è attento a queste questioni. Tuttavia, a causa della mancanza di casi che hanno richiesto una comprensione completa dei problemi, è possibile che questa cultura e le informazioni sulle iniziative intraprese dall'Ateneo non siano ancora ampiamente diffuse tra il corpo docente.

Si vuole informare, sensibilizzare ed eventualmente formare i docenti del corso alle esigenze di studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Nell'ambito del dipartimento MIGe sono stati nominati due tutor dedicati ai disabili, uno in particolare per i corsi dell'ambito Geoscienze. Durante il 2024 la struttura di Ateneo dedicata agli studenti con disabilità ha invitato i diversi tutor a partecipare a diverse [attività formative](#), quali seminari e conferenze, utili alla comprensione dei problemi connessi alla disabilità. Un eventuale sviluppo dell'azione, che potrebbe riguardare la formazione su base volontaria di docenti che dimostrassero particolare sensibilità ed interesse su questi temi, potrebbe essere particolarmente efficace nel focalizzare l'attenzione su tali criticità e nell'aiutare maggiormente gli studenti con DSA.

Punti di Forza:

- Sicuramente apprezzabile è l'organizzazione, all'inizio dell'anno accademico, di un incontro specificamente dedicato agli studenti del secondo e terzo anno per supportare la scelta degli insegnamenti opzionali. Tale iniziativa, in cui i docenti presentano i contenuti e gli obiettivi dei corsi elettivi, rappresenta una buona pratica di orientamento formativo in itinere.
- Dai Verbali del Consiglio di Dipartimento allegati, viene riportata che la numerosità dei tutor impiegati (7 negli a.a. 2021/22 e 2022/23, saliti a 9 per il biennio 2023/24 – 2024/25 dalla autovalutazione), e le ore dedicate (50 ore per tutor), ciò suggerisce un

investimento significativo del Dipartimento nel garantire un supporto didattico.

- Di particolare importanza il fatto che i tutor sono scelti tra Studenti Magistrali e Dottorandi, in modo da dare loro una maggiore competenza nella gestione degli aspetti didattici e di formazione.
- È apprezzabile l'attenzione posta al costante aggiornamento delle metodologie didattiche, anche attraverso la partecipazione dei docenti a iniziative specifiche come "Tras-formazione" (vedi anche il punto D.CDS.3.1.5).
- Per gli studenti con esigenze specifiche, partire dall'a.a. 2022/23, vengono fornite informazioni ed assistenza per la progettazione dei piani di studio specifici, in modo da ottenere un'equilibrata distribuzione dei carichi formativi e una corretta sequenzialità tra le discipline, garantendo anche la propedeuticità dei contenuti.
- Ottima la regolamentazione dei percorsi part-time da 30CFU.
- Si osserva positivamente il fatto che il CdS sta considerando la necessità di potenziare la qualità e l'accessibilità del materiale didattico, soprattutto in riferimento alle esigenze di studenti ipovedenti o con DSA.
- Possibilità di effettuare rilevamenti geologici con tecniche digitali per studenti con specifiche disabilità.

Aree di miglioramento:

- Non è chiaro dai documenti se il rapporto tutor/studenti di 1:30 è stato analizzato alla luce della riduzione gli abbandoni al primo anno.
- Non sono presenti informazioni sui tempi di attuazione del potenziamento della qualità e l'accessibilità del materiale didattico, soprattutto in riferimento alle esigenze di studenti ipovedenti o con DSA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

- Particolare attenzione agli studenti che hanno necessità particolari con efficaci azioni sui percorsi didattici. Un esempio è la possibilità di effettuare rilevamenti geologici con tecniche digitali per studenti con specifiche disabilità.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RA_CPDS2024
Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia
Dettagli:Quadri A e B
File:L34_D.CDS.2.3_DOC1_RA_CPDS2024.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea in Geologia 2024/25
Dettagli:
File:L34_D.CDS.2.3_DOC2_LT_Geologia_Regolamento_2024-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC3] Manifesto degli studi
Descrizione:Manifesto degli studi per l'a.a. 2023/2024 del Corso di laurea in Geologia
Dettagli:intero documento
File:L34_D.CDS.2.3_DOC3_Manifesto 2023-2024 Geologia.pdf
- **Titolo:**[DOC4] verbale CdD 110 dd.12.05.2021
Descrizione:verbale del Consiglio di corso di laurea in Geologia del 12 maggio 2021
Dettagli:punto 7.7 odg (pag. 31)

File:L34_D.CDS.2.3_DOC4_ verbale dipartimento 110.pdf

- **Titolo:**[DOC5] verbale CdD 122 dd. 13.04.2022

Descrizione:verbale del Consiglio di corso di laurea in Geologia del 13 aprile 2022

Dettagli:punto 6.7 (pag. 25)

File:L34_D.CDS.2.3_DOC5_ verbale dipartimento 122.pdf

- **Titolo:**[DOC6] verbale CdD 134 dd. 05.04.2023

Descrizione:verbale del Consiglio di corso di laurea in Geologia del 5 aprile 2023

Dettagli:punto 4.3 (pag. 17)

File:L34_D.CDS.2.3_DOC6_ verbale dipartimento 134.pdf

- **Titolo:**[DOC7] verbale CdD 148 dd. 10.04.2024

Descrizione:verbale del Consiglio di corso di laurea in Geologia del 10 aprile 2024

Dettagli:punto 5.2.2 (pag. 24)

File:L34_D.CDS.2.3_DOC7_ verbale dipartimento 148.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione:Sono state discusse le motivazione e le azioni necessarie per ridurre agli abbandoni al primo anno.

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 15.15-16.00

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**incontri in data 06/06/25

Descrizione:Incontro con la CPDS, incontro con gli studenti in aula,

Dettagli:

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il corso di laurea in Geologia promuove il potenziamento della mobilità degli studenti all'estero, tuttavia, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) dal 2019 al 2022 è sempre risultata uguale a 0. È da notare come la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS) fosse del 7.9 per mille nel 2019 per poi essere costantemente uguale a 0 **[DOC1]**.

La struttura dell'Ateneo che si occupa della gestione della mobilità è l'Ufficio Mobilità internazionale che cura anche l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito ([mobilità internazionale](#)). Alle convenzioni Erasmus già attive da qualche anno, ovvero quelle con le università spagnole Universidad del Pais Vasco, Universidad de Castilla – La Mancha, Universidad de Oviedo con convenzioni attive dal 2013 e 2014, e la Sofiiski Universitat Sveti Kliment Ohridski (Bulgaria, 2015), si sono aggiunte le convenzioni con l'Universidad de Huelva nel 2019, l'Université de Strasbourg (Francia) e il Polytechnio Kritis (Grecia).

In ogni caso, dal confronto informale con gli studenti si nota come ci sia uno scarso interesse alla frequentazione di corsi Erasmus all'interno della laurea triennale. Questo avviene perché si nota una differente impostazione dei piani di studio esteri per cui il piano di studi proposto dalle università estere si sovrappone solo parzialmente a quello previsto dal CdS, rendendo quindi meno lineare il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero, e perché si ha timore di rallentare il percorso di studi. Inoltre, soprattutto nel secondo semestre, sono previste molte attività di campagna volte alla conoscenza del proprio territorio che quindi vanno a sfavorire una eventuale mobilità internazionale. Un aspetto da considerare è che gli studenti sarebbero interessati eventualmente a svolgere il tirocinio all'estero (Erasmus traineeship). Questa potrebbe rappresentare una soluzione particolarmente vantaggiosa per gli studenti che desiderano vivere un'esperienza internazionale senza rischiare di rallentare il regolare avanzamento del proprio percorso di studi. Questo percorso, dedicato ad esperienze di tesi e tirocinio, ammette una maggior flessibilità temporale e nelle destinazioni, ma considerati i CFU relativi a tirocinio e/o tesi si tratterebbe di periodi relativamente brevi che quindi non andrebbero incontro a sovvenzioni da parte dell'ateneo.

Nella Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 **[DOC2]**, quadro B, viene riportata la richiesta, emersa da confronto CPDS-studenti, da parte degli studenti sulla possibilità di svolgere all'estero il tirocinio con progetti di breve durata (un mese) tramite Erasmus Plus. In questo momento non c'è la possibilità di finanziare questa tipologia di progetti, ma è intenzione del Coordinatore farsi voce con gli uffici preposti per capire se la richiesta è perseguibile.

D.CDS.2.4.2

Il CdS non è un corso di studi internazionale, tuttavia, la frequente presenza di visiting scientists internazionali che trascorrono periodi più o meno lunghi presso il Dipartimento, offre spesso l'opportunità per organizzare seminari in lingua inglese, sia all'interno dei corsi sia rivolti a tutti. Questi seminari rappresentano importanti occasioni di crescita per gli studenti e li espongono alla dimensione internazionale delle geoscienze.

Punti di Forza:

- È presente una rete di accordi Erasmus ben strutturata e consolidata, con università europee di rilievo, a cui si sono aggiunte nuove convenzioni negli ultimi anni (Francia, Grecia, Spagna).
- L'Ateneo dispone di un Ufficio Mobilità Internazionale attivo e responsabile dell'aggiornamento costante delle informazioni, a supporto della mobilità studentesca.
- Si evidenzia una crescente attenzione all'opportunità di Erasmus Traineeship, particolarmente adatta per studenti che desiderano acquisire un'esperienza internazionale in modo compatibile con i tempi del corso di laurea.
- La presenza regolare di visiting scientists internazionali nel Dipartimento consente l'organizzazione di seminari in lingua inglese, che favoriscono l'apertura degli studenti a contesti scientifici internazionali.

Aree di miglioramento:

- I dati indicano assenza totale di CFU ottenuti all'estero da studenti regolari (iC10 = 0) nel periodo 2019–2022, con un trend invariato. Anche l'indicatore iC10BIS risulta trascurabile, a testimonianza di una mobilità effettivamente marginale. Le cause identificate (scarsa sovrapposizione dei piani di studio, timore di rallentamenti, attività di campo locali nel secondo semestre) non sembrano ancora affrontate con soluzioni sistemiche.
- La richiesta degli studenti per esperienze Erasmus brevi (es. tirocini di un mese) non ha ancora trovato risposte concrete a livello di Ateneo, anche se si segnala l'interessamento del Coordinatore.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di adottare soluzioni sistemiche per favorire mobilità ed esperienze internazionali degli studenti, in risposta alle esigenze emerse.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Scheda SMA 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdL in Geologia

Dettagli:iC10

File:L34_D.CDS.2.4_DOC1_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DOC2] RA_CPDS2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia.

Dettagli:Quadro B

File:L34_D.CDS.2.4_DOC2_RA_CPDS2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Responsabile dell'internazionalizzazione del CdS

Descrizione:La discussione ha interessato gli aspetti relativi ai possibili esami o tirocini all'estero e sulla possibilità di attivare percorsi ERASMUS brevi.

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 17.00-17.45

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il corso di studi pianifica in modo rigoroso le date di verifica dell'apprendimento e della prova finale.

Per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento, le modalità di svolgimento degli esami sono obbligatoriamente da riportare nel Syllabus di ogni corso di insegnamento, di norma correttamente descritte. La Segreteria didattica, assieme alla Commissione Didattica e alla Commissione paritetica docenti studenti, monitorano annualmente la completezza dei dati ivi presenti ([DOC1, quadro C). In particolare, viene anche verificata l'indicazione della tipologia di esame di profitto. Le [valutazioni degli studenti](#) alla specifica domanda D4 'Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?' indicano che vi è una buona soddisfazione, in crescita rispetto all'anno accademico precedente (da 8.4/10 a 8.5/10). Nello stesso questionario è presente un suggerimento (S8) nel quale si chiede se siano necessarie prove d'esame intermedie: il 7.4% degli studenti ha risposto positivamente, ma questo valore è, negli anni, in costante diminuzione (ad esempio nell'a.a. 2022/23 risultava il 13%). Il suggerimento da parte delle Commissioni è quello di informare sempre gli studenti sulle modalità delle verifiche fin dall'inizio delle lezioni (come già detto anche in *D.CDS.1.4.2*).

Le date degli appelli di esame vengono stabilite almeno due mesi prima dell'effettivo svolgimento e monitorate dalla Segreteria Didattica in sinergia con i docenti interessati, i quali verificano che non ci siano sovrapposizioni di date e orari.

È compito di ogni docente di inserire nel sito personale Esse3 le date degli esami di profitto, in numero non inferiore a 6 per anno accademico, distribuite normalmente nei tre periodi dedicati agli esami (tra primo e secondo semestre didattico, alla fine del secondo semestre e prima dell'inizio dell'anno accademico).

Considerando il fatto che la numerosità degli studenti/anno non è molto elevata, si evidenzia la disponibilità da parte dei docenti sono spesso disponibili ad istituire date di verifica aggiuntive anche in base alle esigenze degli studenti, ove possibile e normalmente al di fuori dei periodi didattici.

Il calendario degli esami è riportato nella [pagina web del corso di studi](#) e, più in dettaglio, le date degli appelli di esame sono chiaramente riportati nella [pagina dedicata](#), alla quale si accede anche dalla pagina web del Dipartimento, alla voce Didattica - Date appelli.

Il Consiglio di Corso di Laurea non attua sistematicamente un monitoraggio dello svolgimento degli esami di profitto, che potrebbe essere ampliato e rinforzato. Un tale monitoraggio, costantemente attuato, potrebbe essere senz'altro utile a mettere in evidenza, col giusto anticipo, situazioni problematiche che potrebbero instaurarsi e permettere una migliore risoluzione. Ci si propone di discutere la sua attivazione in tempi brevi.

Per quanto riguarda la prova finale, il Regolamento Didattico descrive in maniera esaustiva le modalità di preparazione della prova finale e di valutazione da parte della Commissione composta da 5 membri nominati dal Direttore del Dipartimento, previa designazione del Consiglio del corso di studi (art. 7). L'effettiva composizione delle commissioni e le relative convocazioni vengono definite non appena arrivano comunicazioni dalla Segreteria. La commissione è composta prevalentemente dai relatori e correlatori di tesi. L'attribuzione del voto finale è descritto in modo dettagliato all'art.7 comma 3 del Regolamento Didattico [DOC2].

La pianificazione della prova finale è fatta ogni anno in sede di Consiglio di corso di studi con la proposta di un calendario esaustivo che prevede normalmente due/tre date nella sessione estiva (luglio e settembre), due/tre nella sessione autunnale (da ottobre a novembre) e due in quella straordinaria (febbraio/marzo). Normalmente il giorno della settimana dedicato alle lauree è il venerdì, giorno in cui le ore di lezione erogate sono minori, in modo da favorire la massima partecipazione dei docenti. Le date della prova finale sono riportate al seguente indirizzo: <https://corsi.units.it/sm60/laurea>.

Infine, nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti ([DOC1, quadri A e B), si riporta una osservazione fatta dagli studenti relativamente alla difficoltà di laurearsi nella sessione estiva a causa delle escursioni e relative relazioni che sono previste il terzo anno e che sono troppo a ridosso della sessione estiva. Il Coordinatore sta prendendo in esame la proposta di anticipare l'inizio delle lezioni del 3° anno a metà febbraio in modo da finire le stesse a metà maggio così da comprimere le escursioni del 3° anno da metà maggio ai primi di giugno. La proposta verrà discussa in uno dei prossimi Consigli di corso di studio.

Punti di Forza:

- L'attenzione a collocare gli esami di laurea nei giorni con minore attività didattica (solitamente il venerdì per questo CdS) è certamente un punto di forza da segnalare.

Aree di miglioramento:

- Il Consiglio di Corso di Laurea non attua sistematicamente il monitoraggio dello svolgimento degli esami di profitto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RA_CPDS2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia

Dettagli:Quadri A, B e C

File:L34_D.CDS.2.5_DOC1_RA_CPDS2024.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del corso di laurea in Geologia 2024/25

Dettagli:art. 7

File:L34_D.CDS.2.5_DOC2_LT_Geologia_Regolamento_2024-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Presidente di CdS

Descrizione:LA discussione ha interessato in particolare gli aspetti di compatibilità tra le sessioni d'esame e le uscite didattiche ed i periodi di svolgimento delle tesi di rilevamento.

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 13.15-14.15

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:**D.CDS:2.6.1 e 2.6.2**

Il CdS non è a distanza.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il numero e la qualificazione dei docenti sono adeguati a soddisfare le esigenze didattiche del CdS, come dimostrato dalla completa copertura, con personale del dipartimento, della responsabilità didattica dei corsi di base e caratterizzanti dei SSD GEO. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe è pari al 100% (iC08) **[DOC1]**. Le statistiche mostrano un rapporto studenti/docenti (nel 2023: iC05=2.1, iC27=7.1 ed iC28=7.1) in linea con i valori sia della media nazionale che della media dell'area geografica.

Per quanto riguarda le opportunità di tesi e tirocinio, il numero effettivo di docenti coinvolti corrisponde all'intero corpo docente del dipartimento. Il punteggio elevato di soddisfazione media (8.9/10) registrato nella domanda D10 della [Rilevazione delle opinioni degli studenti](#) sulle attività didattiche ("Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni?") testimonia un adeguato supporto offerto dai docenti agli studenti.

I docenti del MIGe afferenti a Geologia sono cresciuti in modo significativo negli ultimi 5 anni passando da 26 a 31 e così suddivisi 5 PO, 18 PA, 2 RU e 6 RTD (Riesame **[DOC2]** e Piano Strategico Dipartimento **[DOC3]**). L'inserimento di nuovi e giovani docenti ha introdotto nuove competenze consentendo di ampliare l'offerta didattica all'interno dei corsi già esistenti. Alcuni docenti GEO del Dipartimento sono anche impegnati in altri corsi di studio.

D.CDS.3.1.2

I tutori e gli esercitatori descritti in precedenza svolgono un ruolo cruciale. Le funzioni di tutor didattico sono affidate a personale specializzato (studenti magistrali e/o dottorandi), che supporta principalmente i docenti dei corsi nelle attività laboratorio durante le esercitazioni pratiche. La selezione dei tutor avviene tramite bandi per contratti di didattica integrativa, garantendo così standard di competenza e qualità richiesti dal corso di studio. Inoltre, le persone selezionate ricevono una formazione specifica per le attività didattiche, a cura dei docenti dei corsi di riferimento. Anche le attività di tutorato sono apprezzate dagli studenti che, infatti, assegnano un punteggio di 8.7/10 alla domanda specifica sulla valutazione didattica (quesito D8; <https://sisvaldidat.it/AT-UNITS/AA-2023/T-0/S-17080/Z-1/CDL-233/TAVOLA>).

D.CDS.3.1.3

La definizione delle coperture per i diversi insegnamenti inizia all'interno delle aree tematiche di riferimento, che elaborano proposte specifiche per gli insegnamenti di competenza che poi vengono presentate al CdS e, successivamente, approvate in Dipartimento.

L'indicatore iC19TER mostra che, negli ultimi anni, oltre il 90% delle ore di docenza sono stabilmente affidate a docenti del dipartimento, assegnati a insegnamenti coerenti con la loro preparazione e il loro settore scientifico-disciplinare.

D.CDS.3.1.4

Il corso di studio non è a distanza.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche sono generalmente organizzate a livello di Ateneo.

Una delle iniziative recenti più significative in questo ambito è il progetto di formazione dei docenti denominato *Tras-Formazione*, promosso dall'Ateneo nell'a.a. 2021-22 in collaborazione con lo Studio Elidea-Psicologi Associati. L'obiettivo del progetto era sviluppare, capitalizzare e innovare le competenze didattiche dei docenti. La partecipazione a tali corsi è stata obbligatoria per i docenti neo-assunti.

Altre iniziative formative sono state avviate durante la pandemia, quando l'Ateneo ha rapidamente implementato l'uso del software MS Teams per la didattica online. L'introduzione della piattaforma è stata accompagnata da seminari informativi, dalla creazione di un canale Teams (Supporto Didattica Digitale Aule) e da un indirizzo e-mail dedicato (didattica.digitale@units.it) per fornire supporto. Con la fine dell'emergenza pandemica, le lezioni sono tornate esclusivamente in presenza, ma l'utilizzo di MS Teams e delle attrezzature d'aula continua per la registrazione sistematica delle lezioni.

Tra le ulteriori opportunità di formazione citiamo inoltre i corsi di inglese organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo e i webinar di formazione professionale in lingua inglese nell'ambito di T4EU (Transform4Europe), la rete di alleanza europea cui l'Ateneo aderisce.

L'Ateneo ha recentemente istituito il *Teaching Learning Center* (TLC) con l'obiettivo di coordinare le attività dedicate alla formazione dei docenti e dei tutor didattici. Tra le iniziative del TLC è previsto un nuovo corso per i docenti neoassunti, da realizzare in sinergia con i progetti della *Teaching Academy* (in T4EU).

Al momento il corso di studi non ha provveduto a monitorare la partecipazione dei docenti a queste iniziative, ma, considerata l'importanza e la rilevanza di queste iniziative, sarà cura del CdS farlo in futuro, con particolare attenzione ai docenti neoassunti.

Punti di Forza:

- Dalla autovalutazione si evince che la formazione specifica fornita ai tutor, viene erogata direttamente dai docenti di riferimento, per ottenere una piena integrazione tra le attività di supporto e quelle curricolari.
- Le attività di tutorato sono apprezzate dagli studenti che, infatti, assegnano un punteggio di 8.7/10 alla domanda specifica sulla valutazione didattica (quesito D8 - SisValDidat)
- Oltre il 90% delle ore di docenza negli ultimi anni è stato affidato a docenti del Dipartimento, ciò rappresenta un ulteriore elemento di solidità del modello organizzativo.
- Il progetto "Tras-Formazione", promosso nell'a.a. 2021-2022 in collaborazione con lo studio Elidea – Psicologi Associati, con l'obiettivo di "potenziare, innovare e valorizzare le competenze didattiche dei docenti", con particolare riferimento ai nuovi assunti, per i quali la partecipazione è stata resa obbligatoria.

Aree di miglioramento:

Non rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il progetto Tras-Formazione rappresenta sicuramente un punto a favore dell'intera struttura del CdS e dell'Ateneo in toto.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Scheda SMA 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdL in Geologia

Dettagli:iC08; iC05, iC27, iC28

File:L34_D.CDS.3.1_DOC1_SMA2024.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Rapporto Ciclico di Riesame 2024

Descrizione:Rapporto Ciclico di Riesame 2024 del Corso di laurea in Geologia

Dettagli:PdA D.CDS.3.1. (pag 33)

File:L34_D.CDS.3.1_DOC2_RRC2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Piano strategico MIGE

Descrizione:Piano strategico 2023-2026 del Dipartimento di Matematica, informatica e geoscienze

Dettagli:intero documento

File:L34_D.CDS.3.1_DOC3_Piano Strategico MIGe 2023-2026.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Membri e studenti del CdS

Descrizione:La discussione ha riguardato il sistema di tutoraggio e la modalità di distribuzione dei tutor nei corsi del CdS

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 17.00-17.45

- **Titolo:**Membri del CdS

Descrizione:E' stata discussa la buona prassi del sistema Tras-Formazione

Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 17.00 -17.45

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il numero di strutture e infrastrutture a disposizione del corso di studio è adeguato al numero di studenti, come dimostrano i risultati della "[Rilevazione on line delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso e sullo svolgimento degli esami](#)", che mostrano una ottima valutazione delle aule (90%), delle postazioni informatiche (ca. 93%), delle attrezzature per le altre attività didattiche, come laboratori ed attività pratiche (ca. 93%).

Il corso di studio dispone di aule didattiche di adeguate dimensioni, locate nelle diverse palazzine del campus di San Giovanni (Palazzina C, aula C: 48 posti; Palazzina O, aula A: 72 posti, aula B: 24 posti, aula C: 24 posti; Palazzina Q, aula A: 55 posti, aula B: 40 posti, aula C: 13 posti, aula D: 49 posti). Molte delle aule presentano in dotazione Sistema Rally e Telecamera mobile, videoproiettore, schermo, lavagne, impianto audio, PC e tavoletta grafica fissa, notebook in aula e webcam fissa. Sono presenti anche due laboratori di informatica (Palazzina N e Palazzina P, con 16 postazioni ciascuna). Il sistema wireless è disponibile in tutte le aule. Tra i banchi sono disponibili prese elettriche (v. **[DOC1]**).

Sono presenti aule di microscopia (Palazzina N: aula microscopia A: 21 postazioni; Palazzina Q: aula microscopia 1: 14 postazioni con schermo collegato ad uso didattico; aula microscopia 2: 10 postazioni, con schermo collegato ad uso didattico), 2 aule studio che permettono di accogliere 25 studenti ciascuna e un'ampia biblioteca di area, dove è possibile consultare una ricca collezione di testi scientifici, nonché una serie di collane tematiche relative alle principali discipline del settore. Inoltre, recentemente sono stati installati alcuni schermi a parete all'ingresso di alcune palazzine con l'indicazione delle lezioni/attività programmate. Sono disponibili licenze software (p.es. Matlab, ArcGis) che tutti gli studenti possono utilizzare.

La Palazzina O ospita il Museo di Mineralogia e Petrografia che espone in tre sale una collezione mineralogica e una collezione litologica utile per gli studenti dei diversi corsi di Geologia ([Museo di Mineralogia e Petrografia | Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze](#)). Nella Palazzina Q gli studenti dispongono dell'aula E a 24 posti, attrezzata con una ricca collezione di fossili e rocce che è usata durante lo svolgimento delle esercitazioni nell'ambito dei corsi di Geologia 1 e Paleontologia con elementi di micropaleontologia. Gli studenti possono accedervi anche per la preparazione dei relativi esami.

La biblioteca di San Giovanni (Geoscienze e Psicologia) è sempre disponibile alle richieste dei docenti per l'acquisto di nuovi testi utili alla didattica e degli studenti per la consultazione e il prestito di testi scientifici. In questa struttura è anche disponibile una sala per lo studio di gruppo con capienza massima di 8 persone oltre ad una sala di consultazione interna con 19 posti dotata di prese elettriche. A questi si aggiungono 4 posti a sedere per la consultazione nel piano soppalcato. Sono disponibili 56 armadietti chiusi a chiave per il deposito del materiale non ammesso nei locali della biblioteca. Adiacente alla biblioteca è anche disponibile una sala studio con 24 posti ([BiblioUniTS | Biblioteca di San Giovanni - geoscienze e psicologia](#)).

D.CDS.3.2.2

Il Corso di Laurea si avvale del supporto della segreteria didattica (4 persone) del Dipartimento di Matematica, informatica e geoscienze per:

- la definizione dell'orario delle lezioni: la segreteria elabora gli orari dei corsi mediante l'utilizzo dell'applicativo fornito da EasyStaff, adottato a livello di Ateneo per l'ottimizzazione degli spazi mediante la gestione centralizzata delle aule;
- la gestione delle pratiche per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti;
- l'implementazione dell'offerta formativa in UGOV;
- l'emissione di bandi e il conferimento di incarichi di docenza.

Il Corso di Laurea può inoltre contare sul "Supporto didattica digitale aule", servizio di Ateneo, raggiungibile via Teams o via mail (didattica.digitale@units.it) che provvede anche alla manutenzione delle attrezzature.

Tecnici di laboratorio coadiuvano i docenti nella realizzazione e nello svolgimento di alcune attività di laboratorio, diventando spesso punti di riferimento per gli studenti nelle attività di tirocinio.

D.CDS.3.2.3

Per i tecnici di laboratorio, e più in generale per tutto il personale tecnico amministrativo, la pianificazione individuale viene definita a livello di Dipartimento, il quale attua anche il monitoraggio del lavoro svolto mediante interviste, formali e informali, con i fruitori dei servizi in questione. Al personale tecnico vengono assegnate specifiche mansioni che ne prevedono il coinvolgimento anche nelle attività didattiche del corso.

D.CDS.3.2.4

Il personale tecnico amministrativo del Dipartimento partecipa alle iniziative volte all'aggiornamento e alla formazione professionale organizzate dall'Ateneo. Il personale ha seguito la formazione su temi quali la progettazione e gestione dei corsi di studio, la performance, la redazione dell'atto amministrativo, la responsabilità giuridica del dipendente; partecipa a corsi di lingua inglese e a corsi sull'utilizzo degli applicativi gestionali in uso alle Segreterie didattiche. Si segnala in particolare la partecipazione del personale alle recenti iniziative di formazione in materia di AQ: "AVA3: Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e autovalutazione" (8 febbraio 2024); "SUA-CDS: Officina del management didattico per la qualità dei corsi di studio" (8 aprile 2024); "AVA3: Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e autovalutazione" (18 aprile 2024); incontro di avvio dell'attività di redazione del documento di Autovalutazione dei Corsi di Studio organizzato dal Presidio della Qualità (4 dicembre 2024).

D.CDS.3.2.5

Per verificare l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica l'Ateneo sottopone agli studenti i [questionari](#), sviluppati dal Presidio Qualità, sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso. Tali questionari monitorano, tra le altre voci, anche il livello di soddisfazione relativo ad aule didattiche, laboratori, spazi studio, segreteria on-line, segreteria di sportello, altri servizi di sportello, biblioteche, biblioteca digitale.

Anche le opinioni dei docenti sono periodicamente rilevate dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un [questionario](#) sulla soddisfazione dell'attività didattica svolta nell'anno accademico concluso e su una selezione di servizi e di strumenti interattivi offerti dall'Ateneo.

I risultati delle rivelazioni sono pubblicamente consultabili sulle pagine web del Presidio Qualità e riportano risultati generalmente positivi e privi di particolari criticità. Tali risultati sono anche presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento. Una descrizione approfondita di questi aspetti è riportata nella Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto **[DOC2]** che il Presidio della Qualità trasmette annualmente agli Organi Accademici e al Nucleo di Valutazione, che infine ne analizza e discute i risultati

Punti di Forza:

- Le aule sono "differenziate per capienza (da 13 a 72 posti)" e adeguatamente attrezzate con tecnologie multimediali moderne (Sistema Rally, lavagne, videoproiettori, PC, tavoletta grafica, webcam), oltre alla "connessione wireless stabile e prese di corrente tra i banchi".
- Dal sito di Ateneo e delle Biblioteche di Ateneo (BiblioTS) si riporta che esiste la "biblioteca di area (Geoscienze e Psicologia)", aggiornata in collaborazione con docenti e studenti, e che presenta "spazi differenziati per lo studio individuale e di gruppo", oltre a servizi accessori quali postazioni dotate di prese elettriche, sala consultazione, armadietti personali e sala studio aggiuntiva.
- Tecnici di laboratorio coadiuvano i docenti nella realizzazione e nello svolgimento di alcune attività di laboratorio, diventando spesso punti di riferimento per gli studenti nelle attività di tirocinio.
- Dall'autovalutazione e dalla SUA2024 si evince che Il personale partecipa a "numerosi corsi su tematiche trasversali" (progettazione dei CdS, performance, responsabilità giuridica, uso di software gestionali, lingua inglese), e rileva una particolare adesione a "iniziative formative.
- Il personale partecipa a "numerosi corsi su tematiche trasversali", progettazione dei CdS, performance, responsabilità giuridica, uso di software gestionali, lingua inglese (i.e. AQ, AVA3, SUA, Presidio della Qualità).
- Dall'autovalutazione e dalla SUA2024 si evince che l'efficacia dei servizi di supporto è sistematicamente monitorata attraverso rilevazioni annuali promosse dal Presidio della Qualità.

Aree di miglioramento:

- Non sono chiare le modalità di accesso, formazione e utilizzo delle risorse digitali (es. software specialistici) per gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] SUA-CdS 2024/25
Descrizione:SUA-CdS 2024/25. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Geologia
Dettagli:quadri B4
File:L34_D.CDS.3.2_DOC1_SUA-CDS2024_25.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Rilevazione PQ opinioni studenti
Descrizione: Rilevazione delle Opinioni sulla Qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2022/23 (allegato alla Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024 - <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51328>)
Dettagli:intero documento
File:L34_D.CDS.3.2_DOC2_RelazionePQ_RilevazioneOpinioni2022_23.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Personale PTA di supporto alla segreteria didattica
Descrizione:Sono state discusse le modalità di interazione tra la segreteria e gli studenti
Dettagli:Diario di visita - 6/5/25 14.45-15.15
 - **Titolo:**Personale PtA della segreteria didattica
Descrizione:Sono state discusse le modalità con cui il personale PTA del CdS sono stati preparati per la visita di accreditamento e sul sistema AVA3.
Dettagli:Diario di visita- 6/5/25 14.45-15.15
-

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il corso di studio analizza con continuità gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, sia in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi che attraverso il dialogo continuo che i singoli docenti hanno con gli studenti. Il corso garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi le Lauree Magistrali, il Corso di Dottorato di Ricerca o l'Advanced Master in Sustainable Blue Economy. Il corso analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale. Il corso analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

La quasi totalità dei laureati del corso prosegue gli studi alla Laurea Magistrale in Geoscienze o, più sporadicamente, in altri corsi di Laurea Magistrale. Il corso analizza e monitora sistematicamente le fasi di studio successive alla laurea anche su base nazionale, macro-regionale o regionale. L'offerta di tre diversi curricula nella Laurea Magistrale in Geoscienze e il corso di Laurea Magistrale in Geophysics and Geodata sono nati proprio per offrire ai laureati la possibilità di proseguire con continuità il loro percorso universitario.

D.CDS.4.1.2

Le opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono riportate nei Consigli di corso di studio dai rispettivi rappresentanti discusse dai partecipanti al fine di ottenere soluzioni favorevoli al buon andamento della didattica, della verifica degli apprendimenti, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Va segnalata, tuttavia, la difficoltà di trovare studenti disponibili a svolgere il ruolo di rappresentanti. La Commissione Paritetica Docenti Studenti propone di organizzare degli incontri motivazionali in cui venga spiegata agli studenti l'importanza della loro partecipazione attiva negli spazi a loro dedicati nei vari organi accademici **[DOC1]**.

D.CDS.4.1.3

La Commissione paritetica docenti-studenti raccoglie, analizza e quindi espone al Coordinatore e successivamente al Consiglio di corso di studi gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti discutendo le problematiche eventualmente emerse (v. ad esempio il verbale CCdS del 30 agosto 2024 **[DOC2]**). Si sottolinea, altresì, che l'ottimale rapporto numerico studenti/docenti favorisce il colloquio diretto con i docenti dei corsi come momento in cui gli studenti possono esporre eventuali problematiche. Anche il Coordinatore del corso di studio è sempre disponibile a incontrare gli studenti.

D.CDS.4.1.4

Il CdS non dispone attualmente di procedure atte a segnalare eventuali reclami, se non nelle modalità appena esposte (*D.CDS.4.1.3*). Attualmente, eventuali osservazioni, rilievi o reclami da parte degli studenti vengono raccolti dai rappresentanti degli studenti e portati all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, della Commissione Didattica o del Coordinatore del corso.

D.CDS.4.1.5

Come evidenziato nei punti precedenti, il corso di studio, oltre ad affrontare i problemi rilevati in modo informale, recepisce le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, dove sono riportate anche le osservazioni che non compaiono nelle valutazioni dei questionari previsti **[DOC1]**. Laddove necessario, il CdS avvia opportune azioni correttive, anche riferendosi agli organi competenti del Dipartimento e dell'Ateneo.

Punti di Forza:

- Nel complesso, il CdS mostra una buona capacità di gestione partecipativa, di analisi critica delle proprie attività formative e di interazione con le parti interessate.
- Sulla "scarsa disponibilità degli studenti a ricoprire ruoli di rappresentanza", esiste una proposta della Commissione Paritetica

2024 di “organizzare incontri motivazionali”, volti a promuovere una maggiore consapevolezza e partecipazione attiva.

- Esiste un'evidente “buona accessibilità dei docenti e del Coordinatore” dovuta anche all’“ottimale rapporto numerico studenti/docenti”.
- Viene rilevata l'importanza Commissione Paritetica Docenti Studenti come raccordo tra studenti e struttura accademica.

Aree di miglioramento:

- Non si evince dai documenti se esiste un coinvolgimento attivo degli studenti nei processi decisionali, per cui si suggeriscono azioni sistemiche e orientate alla sostenibilità del modello organizzativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] RA_CPDS2024

Descrizione:Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti 2024 - Corso di laurea in Geologia.

Dettagli:Quadro A

File:L34_D.CDS.4.1_DOC1_ RA_CPDS2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Verbale CdS 30 agosto 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio del corso di laurea in Geologia del 30 agosto 2024

Dettagli:p.to 4 odg

File:L34_D.CDS.4.1_DOC2_ Verbale CdS venerdì 30 agosto 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Membri del CdS

Descrizione:E' stata discussa la modalità con cui, nell'ambito del CdS, viene effettuata l'analisi sistematica dei percorsi formativi.

Dettagli:Diario di visita- 6/5/25 17.00 -17.45

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione:Si è discusso sulla difficoltà a trovare studenti da inserire nell varie commissioni di CdS, e le possibili soluzioni.

Dettagli:Diario di visita- 6/5/25 15.15-16.00

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione:Sono state descritte le modalità della stesura ella Relazione Annuale.

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Gran parte delle attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi hanno un approccio snello ed informale data anche la bassa numerosità dei docenti all'interno di molti degli SSD. Ad ogni modo, tutte le attività di pianificazione, esecuzione, verifica ed eventualmente correzione delle azioni intraprese trovano infine la loro formalizzazione in Consiglio del corso di studio ed eventualmente in Consiglio di Dipartimento, che restano le sedi collegiali in cui le varie proposte vengono discusse ed eventualmente approvate.

Gli orari sono razionalizzati e tali da ottimizzare la frequenza e lo studio individuale da parte degli studenti e vengono sottoposti a verifica da parte del Delegato per la Didattica e del Coordinatore del corso.

Per quanto riguarda la distribuzione temporale delle verifiche, la Segreteria Didattica elabora con largo anticipo il calendario delle prove scritte, reso accessibile in tempo reale su una pagina web dedicata.

D.CDS.4.2.2

Come visto al punto *D.CDS.4.1.1*, il corso di studio garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi, quali le lauree magistrali in Geoscienze e in Geophysics and Geodata. È opportuno sottolineare che il Consiglio del corso di studio è in comune con la laurea magistrale in Geoscienze e che di esso fanno parte numerosi componenti del Consiglio del corso di laurea magistrale in Geophysics and Geodata.

D.CDS.4.2.3

La redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) viene affidata al Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo AQ del corso di studi, e la presentazione della stessa è il momento in cui si mostra il confronto tra il nostro corso e gli altri corsi della L-34. La scheda viene analizzata confrontando i dati del corso di studi con quelli della stessa classe a livello nazionale e relativi alla macroregione.

L'ultima SMA evidenzia come la percentuale di laureati del corso occupati ad un anno dal titolo (iC06, iC06BIS) sia sempre superiore ai valori di confronto **[DOC1]**. Invece, vi sono dati altalenanti per quanto riguarda gli avvisi di carriera al I anno, valori che risultano spesso inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento, ma quasi sempre superiori o allineati con la media nazionale (iC00a). Differente e particolare è la situazione riguardante gli immatricolati puri in cui si osserva come il dato del corso di studi sia in alcuni casi superiore sia al valore dell'area geografica sia al valore nazionale oppure inferiore ad entrambi (iC00b).

Uno degli aspetti più critici per il corso di studi è l'abbandono del corso tra il primo e il secondo anno. Tale dato viene evidenziato dall'indicatore iC14, ossia "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio". I valori per il corso variano dal 41.2 % del 2019 al 64.5% del 2021, per poi scendere nuovamente nel 2022 (45.8%). Negli stessi anni la percentuale di abbandoni all'interno della macroarea è tra il 55.6 e il 59.2%, e la media nazionale è compresa tra il 52.9 e il 60%. Pur avendo valori generalmente più bassi si è comunque tentato di dare una spiegazione a questo fenomeno visto che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno è superiore al 70% (iC21). Tali valori sono probabilmente da imputare a fattori contingenti quali il fatto che altri corsi dell'Ateneo affini (per esempio il corso di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, classe L-32) erano a numero chiuso. Per capire se l'interesse/disinteresse per il corso fosse innato o si sviluppasse nel corso del primo anno, il corso di studio ha deciso di fornire un questionario agli studenti del primo anno. All'interno del questionario sono presenti due domande che hanno lo scopo di verificare la possibilità che alcuni studenti si iscrivano a Geologia perché non sono stati ammessi ad altri corsi di studio dove cercano di effettuare trasferimento alla prima occasione. Alla domanda "Quali sono state le motivazioni che ti hanno guidato nella scelta del Corso di Laurea?", nel 2021, sono stati 13 gli studenti che hanno risposto "Assenza di numero chiuso" contro gli 8 del 2024. Hanno risposto che il corso "Ha insegnamenti simili ad altri corsi di laurea che mi interessano" in 6 nel 2021, 10 nel 2022 e uno solo nel 2024. Si suppone, quindi, che nel futuro la percentuale di abbandoni tra

il primo e il secondo anno tenda a diminuire.

D.CDS.4.2.4

Il monitoraggio dello svolgimento degli esami di profitto potrebbe essere ampliato e rafforzato utilizzando parametri quantitativi come la distribuzione dei voti, come già sottolineato (v. *D.CDS.2.5.1*). Tuttavia, anche con il sistema attuale, eventuali problemi o 'strette' che rallentano il successo degli studenti emergono rapidamente. Ciò è principalmente basato sulla valutazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, sul lavoro della Commissione paritetica docenti studenti e sul ruolo attivo di tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità. L'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico dell'Ateneo fornisce i risultati della prova finale nella forma più adatta all'analisi richiesta.

D.CDS.4.2.5

La percentuale di laureati che continuano gli studi con un corso di secondo livello è aumentata negli ultimi anni dal 93% al 100% (v. *D.CDS.2.1.3*). I risultati della Rilevazione AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale (Condizione ad 1 anno dalla laurea) **[DOC2]**, mostrano che solo una minoranza dei laureati sceglie di non continuare gli studi e di entrare direttamente nel mondo del lavoro. Pertanto, l'indicatore iC06TER (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) mostra che gli esiti occupazionali dei laureati sono ottimi e in linea con i riferimenti macro-regionali e nazionali.

D.CDS.4.2.6

In conclusione, il corso di studi non solo identifica, ma anche definisce e implementa azioni di miglioramento basate sulle analisi sviluppate e sulle proposte provenienti dai vari attori del SAQ, sia a livello di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità) che di corso di studi (CPDS, Gruppo AQ, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate). L'efficacia di tali azioni è attentamente monitorata e valutata per assicurare un costante percorso di miglioramento del Corso di Laurea in Geologia.

Punti di Forza:

- E' apprezzabile che la struttura collegiale risulti attiva e ben integrata anche con una ridotta numerosità dei docenti.
- Il CdS evidenzia una grande capacità di preparazione per i corsi di studi superiori, ed in effetti la quasi totalità dei laureati prosegue con un percorso magistrale.
- Si evidenzia la capacità del CdS di attivare strumenti di autovalutazione efficaci (SMA, questionari mirati).
- Il monitoraggio degli esami avviene principalmente attraverso l'analisi qualitativa delle opinioni degli studenti e le segnalazioni della Commissione Paritetica 2024; il CdS effettua, anche grazie al supporto dell'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico dell'Ateneo, un'analisi mirata degli esiti finali, anche come benchmark dei punti di debolezza del percorso formativo.
- Ottima la performance in termini di prosecuzione degli studi: negli ultimi anni la percentuale di laureati che si iscrive a un secondo livello è passata dal 93% al quasi il 100%.
- I CdS dimostra un buon livello di maturità nella gestione del miglioramento, attraverso un'attività sistematica di rilevazione, analisi e implementazione di azioni correttive.

Aree di miglioramento:

Non rilevate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Scheda SMA 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdL in Geologia

Dettagli:intero documento

File:L34_D.CDS.4.2_DOC1_SMA2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Scheda AlmaLaurea

Descrizione:AlmaLaurea 2024. Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale, anno di indagine 2023

Dettagli:quadro Condizione occupazionale

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Presidente del CdS

Descrizione:E' stata discussa la possibilità di effettuare una valutazione quantitativa degli esami di profitto.

Dettagli:Diario di visita- 6/5/25 13.55-14.15

- **Titolo:**Personale PTA della segreteria didattica

Descrizione:E' stata discussa la procedura di aggiornamento dell'offerta formativa, della gestione dell'orario, dell'orario e del budget assegnato.

Dettagli:Diario di visita- 6/5/25 14.45-15.15

- **Titolo:**Personale PTA della segreteria didattica

Descrizione:Sono state discusse le modalità di iterazione tra studenti e segreteria, specialmente in casi di reclami.

Dettagli:Diario di visita- 6/5/25 14.45-15.15



Andamento KPI Corso

Riferimento

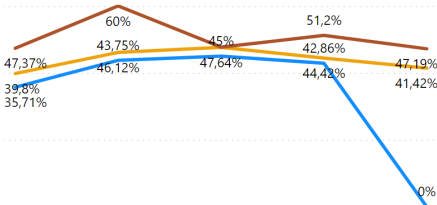
AVA3

Edizione 10/2024

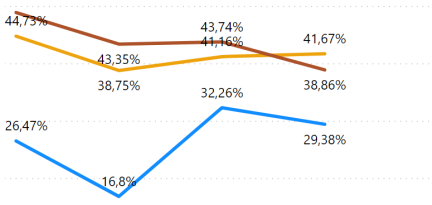
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-34 - Geologia - TRIESTE

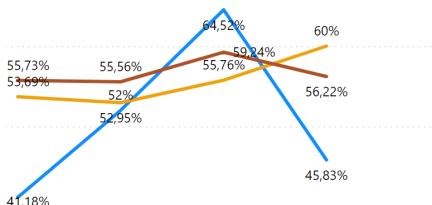
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



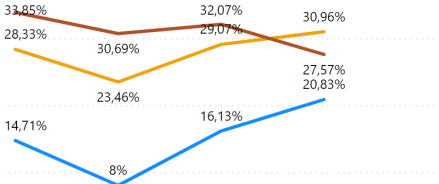
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



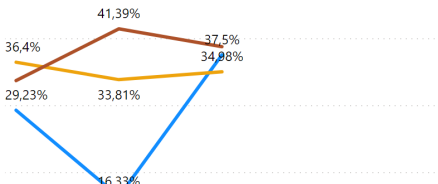
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



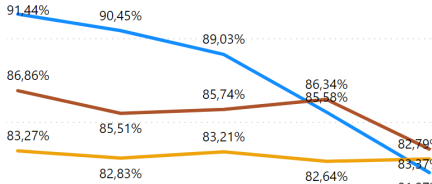
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



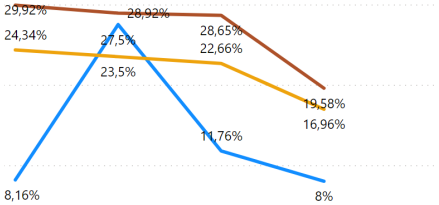
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



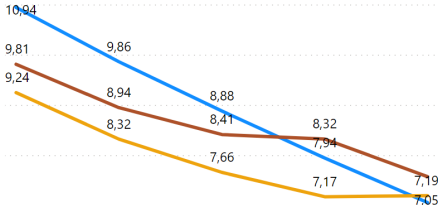
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



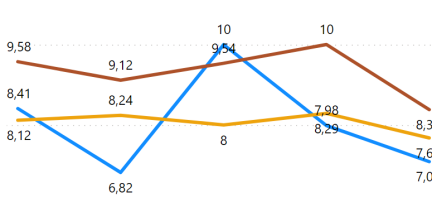
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sia positivi che negativi e confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente